



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
"BIOLOGIA MARINA"
N. 3 DEL 16/05/2024 A.A. 2023/2024**

L'anno 2024 addì 16 del mese di maggio in Ancona alle ore 13.30 in modalità telematica si riunisce il CCS di Biologia Marina.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

	NOMINATIVO	P	G	A		NOMINATIVO	P	G	A
1	ACCORONI STEFANO	X			20	REGOLI FRANCESCO			
2	CAPUTO BARUCCHI VINCENZO			X	21	RINDI FABIO	X		
3	CARDUCCI FEDERICA	X			22	ROVETA CAMILLA	X		
4	CERRANO CARLO		X		23	TOTTI CECILIA MARIA	X		
5	COPPARI MARTINA		X		24	TRUCCHI EMILIANO	X		
6	CORINALDESI CINZIA		X		25	VALLAROLA FABIO			X
7	DANOVARO ROBERTO		X		26	VARRELLA STEFANO		X	
8	DELL'ANNO ANTONIO	X			27	SCUTARIU TUDOR ADRIAN	X		
9	DI CAMILLO CRISTINA	X							
10	FALCO PIERPAOLO	X							
11	FANELLI EMANUELA	X							
12	GIOACCHINI GIORGIA	X							
13	GISSI ELENA			X					
14	LO MARTIRE MARCO	X							
15	LUCREZI SERENA			X					
16	MEMMOLA FRANCESCO	X							
17	NEGRI ALESSANDRA			X					
18	OLIVOTTO IKE	X							
19	DI CAMILLO CRISTINA	X							

Presiede la seduta il Presidente Prof.ssa Emanuela Fanelli.

Assiste alla seduta la Dott.ssa Laura Grizi con il compito di supporto alla verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) Corso di Laurea magistrale in Biologia marina.

OGGETTO n. 1 – Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) Corso di Laurea magistrale in Biologia marina



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

La Presidente illustra il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Laurea di Laurea magistrale in Biologia marina già ampiamente condiviso con tutti i componenti del Consiglio prima della seduta.

Il Consiglio approva il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Laurea magistrale in Biologia marina LM-6 (**Allegato 1/1**).

La seduta termina alle ore 14.15

La Presidente
Prof.ssa Emanuela Fanelli

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 15/05/2024

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	17
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	29
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	35
Commento agli indicatori	40

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina

Classe: LM-6

Sede: Ancona

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa	Emanuela Fanelli	(Presidente del CCS e Responsabile del Riesame)
Prof.ssa	Giorgia Gioacchini	(Responsabile AQ del CCS)
Prof.	Marco Barucca	(RAQ Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente)
Sig.ra/Sig.	Adrian Tudor Scutaru	(Rappresentante degli studenti ¹)

Altri componenti

Prof.	Pierpaolo Falco	(Vice-presidente CCS)
Dr.ssa	Laura Grizi	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ²)

Il Gruppo di Riesame (GdR) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

19/04/2024	Oggetto della discussione: Inizio delle procedure per la stesura del RRC
22/04/2024	Oggetto della discussione: Discussione e revisione RRC
08/05/2024	Oggetto della discussione: Discussione e revisione RRC
15/05/2024	Oggetto della discussione: Approvazione del RRC da parte del GdR

Da presentare, discutere e approvare, dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**. Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi</p>

		<p>formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo intercorrente fra la stesura del precedente riesame e quella del presente documento, c'è stato un passaggio di consegne per il ruolo di Presidente; infatti, al posto del Prof. Carlo Cerrano è subentrato il prof. Antonio dell'Anno con D.R. 1595 del 6.12.2019, e successivamente al posto di quest'ultimo è subentrata la Prof.ssa Emanuela Fanelli con D.R. 1327 del 30.11.2022.

Durante il 2020, a partire dal secondo ciclo, la didattica è stata erogata unicamente in streaming come conseguenza della situazione emergenziale associata alla pandemia da COVID-19. Una volta superato il periodo più critico, la modalità di erogazione in streaming della didattica è stata mantenuta, unitamente all'erogazione in presenza. Di conseguenza, al momento della stesura del presente riesame, l'erogazione della didattica ha luogo in modalità ibrida (presenza, con contemporaneo streaming).

Dal punto di vista della didattica erogata, il CdS ha subito diverse variazioni. Il precedente riesame era stato effettuato proprio a valle di diverse modifiche, che avevano comportato l'inserimento nel percorso formativo di insegnamenti in lingua inglese e la partecipazione al master internazionale Erasmus Mundus IMBRSea.

I principali cambiamenti intercorsi dall'ultimo riesame ciclico (2018) riguardano l'ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese e per gli studenti IMBRSea e la revisione del manifesto degli studi, in particolare si è proceduto a:

- l'attivazione di corsi IMBRSea anche nel primo semestre del primo anno a partire dall'A.A. 2020/21, come da verbale del CCS del 27.02.2020. Il primo semestre dell'IMBRSea avrà 7 corsi obbligatori comuni erogati da 6 università europee, inclusa UNIVPM ed in particolare Marine Ecology (6 CFU), Oceanography (6 CFU), Quantitative Methods in Marine Science (6 CFU), Marine GIS and Spatial Planning (3 CFU), Marine Genomics (3 CFU), Marine Policy and Governance (3 CFU) e Transferable Skills (3 CFU). Fatta eccezione per due corsi (Marine Genomics e Marine Policy and governance), che sono stati attivati sui corsi a scelta, tutti gli altri corsi erano già presenti nell'offerta formativa dell'A.A. 2019/2020.
- l'attivazione di ulteriori 3 corsi dall'AA 2021/22 inerenti le tematiche del restauro ecologico ed in particolare Marine Ecosystem Restoration: an introduction (6 CFU), Restoration of hard bottoms and tropical reefs: field work and practice (6 CFU) e Restoration of seagrasses and algal forests: field work and practice (6 CFU) (verbale CCS 8.03.2021), inclusi negli insegnamenti a scelta per gli studenti italiani, ma obbligatori per gli studenti IMBRSea.
- la revisione del manifesto di studi, a seguito dell'attivazione dell'indirizzo marino nella laurea triennale di Scienze Biologiche a partire dall'AA 2021/22, con conseguente spostamento di alcuni insegnamenti precedentemente presenti nell'ordinamento del CdS in Biologia marina, quali Biodiversità degli animali marini, Biodiversità delle alghe e piante marine, Ecofisiologia delle alghe e Microbiologia marina. Il corso integrato di Biotecnologie e crescita blu composto dai due moduli di Biologia della riproduzione degli organismi marini (4 CFU) e Acquacoltura commerciale ed ornamentale (5 CFU), viene ampliato a 10 CFU e ridenominato "Biologia della riproduzione dei vertebrati marini e acquacoltura" con i due moduli Acquacoltura commerciale e ornamentale e Biologia della riproduzione dei vertebrati marini, da 5 CFU

ciascuno. L'esame di biologia della pesca diviene inoltre obbligatorio dall'AA 2022/23. Il manifesto degli studi dell'AA 2022/2023 già parzialmente rivisto rispetto a quello dell'AA 2021/22 viene approvato nel CCS del 20 luglio 2021.

Il corso contiene ora 14 corsi in lingua inglese, di cui due integrati e presenti sia al primo che al secondo semestre di entrambi gli anni, al fine di permettere agli studenti del master internazionale di poter accedere ai corsi UNIVPM in qualsiasi semestre del loro percorso.

Il primo anno prevede ora l'acquisizione di 63 crediti e il secondo anno di 57 crediti; è stato dato maggior spazio alle attività pratiche di campo (10 crediti al primo anno e 6 crediti al secondo anno) ed è stata ampliata l'offerta formativa nei corsi a scelta (11 insegnamenti). La tesi permette l'acquisizione di 13 CFU.

Inoltre si è proceduto alla costituzione di un comitato di indirizzo (verbale CCS del 13.07.2020), i cui partecipanti sono elencati in allegato al verbale della seduta del CCS di riferimento.

Complessivamente, nel periodo di tempo trascorso dall'ultimo riesame è stata effettuata un'azione di miglioramento per aumentare l'efficacia delle interazioni con le parti interessate; tale azione ha consentito di definire una buona pratica, riguardante la realizzazione con frequenza annuale dell'incontro con il comitato di indirizzo per garantire il confronto sulle prospettive professionali e le opportunità lavorative dei laureati. Sono state realizzate 3 azioni (2 chiuse e 1 in corso di chiusura, in attesa del rapporto ALMALAUREA) per migliorare l'indicatore circa i bassi valori occupazionali dei laureati in Biologia Marina

Inoltre sono state effettuate 4 azioni per incrementare i valori di internazionalizzazione in uscita (3 chiuse e 1 in corso di chiusura, in attesa del rapporto ALMALAUREA). Nonostante ciò, seppur tale indicatore risulta essere migliorato, è ancora piuttosto basso. E' stata effettuata un'azione per rendere partecipi tutti gli studenti dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, tale azione si è dimostrata efficace e il numero di questionari compilati è aumentato, con la sola eccezione dell'anno corrente dovuta ad una tardiva somministrazione degli stessi al primo semestre, i cui corsi per allinearsi alle esigenze degli studenti IMBRSea terminano i primi di dicembre. Inoltre, sono state realizzate 3 azioni per contrastare il basso grado di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso. Nonostante ciò, tale valore risulta ancora basso e l'azione viene riproposta annualmente.

Infine sono state realizzate due azioni potenziamento dell'orientamento, una in ingresso e una in itinere. Le azioni sono risultate essere efficaci e sono state messe a sistema.

Azione Correttiva n. 1/2020	<i>Consultazione Parti Sociali. Rendere continua la consultazione con le parti sociali</i>
Azioni intraprese	<i>È stato organizzato un incontro con il Comitato di Indirizzo (istituito il 13 luglio 2020) in data 19 novembre 2020 in cui sono intervenuti rappresentanti di enti di ricerca e società private. Il sito job placement del DISVA è stato aggiornato costantemente con avvisi inerenti opportunità lavorative per i laureati in Biologia Marina e sono stati inseriti due nuovi link specificatamente dedicati alle opportunità lavorative in ambito marino (https://www.eurocean.org/np4/job/; https://www.oceanoculus.com/news-from-the-sea/subscription-oceanopp).</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si è rilevata utile ma necessita di essere ripresentata al fine di migliorare ulteriormente il confronto tra università e mondo del lavoro per fornire maggiori possibilità occupazionali ai laureati in Biologia Marina.</i>

Azione Correttiva n. 2/2020	<i>Bassi valori di internazionalizzazione in uscita</i>
Azioni intraprese	<i>Durante il welcome day del 17 settembre 2020 sono state presentate dal referente Erasmus del DISVA le opportunità per lo svolgimento di attività formative all'estero. Sulla base delle indicazioni ricevute dal referente Erasmus del DISVA, il Presidente del CdS In data 24 febbraio 2021 ha informato gli studenti del primo anno di Biologia Marina circa la possibilità di fare domanda per borse Erasmus con scadenza il 1° marzo 2021.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si è rilevata utile, ma a causa dell'emergenza sanitaria legata a COVID-19, necessita di essere ripresentata per poterne valutare gli esiti nei prossimi anni.</i>

Azione Correttiva n. 3/2020	<i>Potenziamento dell'orientamento in itinere</i>
Azioni intraprese	<i>Durante la giornata di orientamento del 17 settembre 2020, sono stati presentati i principali contenuti dei corsi a scelta ad oltre 40 studenti collegati telematicamente. Inoltre, sono stati presentati le principali tematiche di ricerca e i possibili argomenti di tesi proposti dai vari</i>

	<i>docenti/gruppi di ricerca nel campo della Biologia Marina, i quali sono consultabili sul sito DISVA all'indirizzo:</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli studenti hanno espresso apprezzamento rispetto alle informazioni fornite sui contenuti dei corsi a scelta e sulla conoscenza dei principali argomenti di tesi, utili a orientare il loro percorso formativo. L'azione è efficace e viene messa a sistema per gli anni successivi</i>

Azione Correttiva n. 4/2020	<i>Potenziamento dell'orientamento in ingresso</i>
Azioni intraprese	<i>Il corso di studi in Biologia Marina è stato presentato agli studenti di laurea triennale durante il welcome day del 17 settembre 2020.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è efficace e viene messa a sistema per gli anni successivi</i>

Azione Correttiva n. 5/2020	<i>Rendere partecipi tutti gli studenti dei risultati dei questionari di valutazione della didattica</i>
Azioni intraprese	<i>Il 3 dicembre 2020, il Presidente e il Responsabile di qualità del CdS hanno presentato a circa 50 studenti (presenti in aula e collegati telematicamente) del primo anno del corso di studi in Biologia Marina i questionari di valutazione della didattica</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'incontro è stato apprezzato dagli studenti e l'azione viene messa a sistema per gli anni successivi</i>

Azione Correttiva n. 1/2021	<i>Bassi valori occupazionali dei laureati in Biologia Marina</i>
Azioni intraprese	<i>E' stato organizzato un incontro con il Comitato di Indirizzo in data 26 novembre 2021 in cui sono intervenuti rappresentanti di enti di ricerca e società private. All'incontro, aperto a tutti gli studenti del CdS, hanno partecipato 9 studenti (sia in presenza sia da remoto) tra cui un rappresentante studente in CdS. Il video dell'incontro è stato reso disponibile attraverso la piattaforma learn. Dal 15 al 30 novembre si è tenuto il "Job service UNIVPM" del quale è stata data ampia diffusione e informazione agli studenti durante i corsi e al termine delle sedute di laurea di ottobre 2021</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata effettuata e è rilevata efficace. Viene messa a sistema per gli anni successivi</i>

Azione Correttiva n. 2/2021	<i>I valori degli indicatori di internazionalizzazione sono bassi</i>
Azioni intraprese	<i>E' stato prodotto un video dal referente Erasmus di Dipartimento contenente l'esperienza all'estero fatta dagli studenti di Biologia Marina. Durante la giornata di orientamento del 13 settembre 2021 il referente di Dipartimento Erasmus ha presentato le opportunità dei programmi Erasmus offerte dall'Ateneo. Il Presidente con il RADQ del CdS ha pubblicizzato le agevolazioni offerte dall'Ateneo per periodi di formazione all'estero nell'ambito di un incontro con gli studenti del primo anno tenutosi in data 12 ottobre 2021</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata effettuata, ma sulla base dei dati disponibili rimane basso il numero di studenti che hanno acquisito 12 CFU all'estero rispetto all'anno precedente, si ritiene quindi opportuno messa a sistema per gli anni successivi</i>

Azione Correttiva n. 3/2021	<i>Ridotta partecipazione degli studenti nella compilazione dei questionari didattici</i>
Azioni intraprese	<i>Il Presidente con il referente di qualità hanno organizzato in data 12 ottobre 2021 un incontro con gli studenti del primo anno del CdS per illustrare i risultati dei questionari, le modalità per la compilazione e le finalità. Sono disponibili i questionari in inglese di cui il Presidente ha dato comunicazione agli studenti del primo anno in data 15 febbraio 2022 durante le lezioni da lui tenute in presenza di numerosi stranieri del Master internazionale IMBRSea.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata effettuata e la sua efficacia sarà monitorata negli anni successivi attraverso la sua messa a sistema</i>

Azione Correttiva n. 1/2022	<i>Bassi valori occupazionali dei laureati in Biologia Marina</i>
Azioni intraprese	<i>Il 25 maggio 2022 si è tenuto l'evento "UNIVPM Job Service 2022" che ha offerto opportunità di incontro e di interazione tra le aziende e gli studenti e laureati formati dall'Ateneo</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'iniziativa Job service UNIVPM ha fornito importanti informazioni agli studenti su come redigere un CV professionale, oltre che dare la possibilità agli studenti di incontrare numerose aziende. Nonostante tutto i valori continuano ad essere inferiori alla media nazionale . L'azione viene messa a sistema</i>
Azione Correttiva n. 2/2022	<i>I valori degli indicatori di internazionalizzazione in uscita sono bassi</i>
Azioni intraprese	<i>E' stato prodotto un video dal referente Erasmus di Dipartimento contenente l'esperienza all'estero fatta dagli studenti di Biologia Marina. Durante la giornata di orientamento del 13 settembre 2021 il referente di Dipartimento Erasmus ha presentato le opportunità dei programmi Erasmus offerte dall'Ateneo</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata effettuata, ma sulla base dei dati disponibili rimane basso il numero di studenti che hanno acquisito 12 CFU all'estero rispetto all'anno precedente.</i>
Azione Correttiva n. 3/2022	<i>Basso grado di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso</i>
Azioni intraprese	<i>E' stato messo a disposizione degli studenti materiale didattico integrativo sui principali aspetti di base dell'ecologia e della biologia marina attraverso la piattaforma learn</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata effettuata, ma i valori degli indicatori iCO2, iC17 e iC22 rimangono bassi rispetto alla media nazionale.</i>
Azione Correttiva n. 4/2022	<i>Basso grado di soddisfazione per le strutture d'ateneo tipo le biblioteche</i>
Azioni intraprese	<i>In data 14.10.2022 è stato svolto un incontro con gli studenti per spiegare modalità di utilizzo e potenzialità delle biblioteche anche per consultazioni in modalità telematica</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>l'incontro è stato effettuato ma i valori di gradimento sono ancora bassi.</i>
Azione Correttiva n. 1/2023	<i>Bassi valori occupazionali dei laureati in Biologia Marina</i>
Azioni intraprese	<i>in data 27/09/2023 nell'ambito delle lezioni di Biologia della Riproduzione dei vertebrati Marini si è svolto un incontro informativo su come consultare la sezione job placement per la consultazione delle opportunità lavorative. È stata aggiornata la lista degli enti disponibili ad accogliere tirocinanti. La pagina del job placement viene costantemente aggiornata. in data 20.11.2023 si è svolto l'incontro con il comitato di indirizzo. In data 13.12.2023 si è svolta una serie di seminari formativi/professionalizzanti svolti da colleghi di ISPRA e IZSAM. Organizzato corso "Marine Stewardship Council di I livello e training" aperto gratuitamente a studenti magistrale BM e PhD, previsto per maggio 2014 ma per motivi tecnici rinviato ad ottobre/novembre 2024</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione non è stata chiusa ma rinviata a febbraio 2025 in attesa di svolgere i corsi professionalizzanti previsti e in attesa del rapporto ALMALAUREA per la verifica della sua efficacia.</i>
Azione Correttiva n. 2/2023	<i>I valori degli indicatori di internazionalizzazione in uscita sono bassi</i>
Azioni intraprese	<i>in data 23.11.2023 è stata organizzata una presentazione del programma ERASMUS e della lista delle università consorziate e degli esami che possono essere svolti all'estero e in quale università ad opera del referente Erasmus di Dipartimento. Alcuni docenti dei CdS, durante i loro corsi, hanno diffuso delle informazioni sui programmi Erasmus. sono state intensificate le collaborazioni tra docenti del CCS e docenti stranieri al fine di identificare argomenti di tesi da svolgere all'estero da parte degli studenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione non è stata chiusa ma rinviata a febbraio 2025 in attesa del rapporto ALMALAUREA. tutte le azioni intraprese entrano a regime e saranno svolte ogni anno.</i>
Azione Correttiva n. 3/2023	<i>Basso grado di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso</i>
Azioni intraprese	<i>E' stato messo a disposizione degli studenti materiale didattico integrativo sui principali aspetti di base dell'ecologia e della biologia marina attraverso la piattaforma learn di alcuni docenti</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione non è stata chiusa ma rinviata a febbraio 2025 in attesa del rapporto ALMALAUREA. tutte le azioni intraprese entrano a regime e saranno svolte ogni anno.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Precedente Riesame Ciclico (2019)**
Breve Descrizione: **Rapporto di riesame ciclico rev.10 del 4.03.2019**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Manifesto 2019/2020**
Breve Descrizione: **Manifesto 2019/2020 per evidenziare le variazioni effettuate nei successivi**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Manifesto 2022/2023**
Breve Descrizione: **Manifesto 2021/2022 per evidenziare le variazioni effettuate rispetto a quello 2021/2022**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Verbale del CCS del 27.02.2020**
Breve Descrizione: **Verbale del CCS 27.02.2020**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Verbale del CCS del 13.07.2020**
Breve Descrizione: **Verbale del CCS 13.07.2020**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): allegato del verbale
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Verbale del CCS del 8.03.2021**
Breve Descrizione: **Verbale del CCS 8.03.2021**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)

- Titolo: **Verbale del CCS del 20.07.2021**
 Breve Descrizione: **Verbale del CCS 8.03.2021**
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Progettazione didattica del CdS P.A.01 REV 02 del 24/01/2019**
 Breve Descrizione: documento SGQ
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: [Link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

D.CDS.1.1.1- D.CDS.1.1.2

Il corso di laurea magistrale in Biologia Marina (classe LM-6) è caratterizzato da 4 aree culturali: i) biodiversità e funzionamento ecosistemico, ii) fisiologia e riproduzione, iii) ambiente marino salute e conservazione, iv) altre attività, che includono, oltre ai corsi a scelta, stage, tirocini e laurea. Il CdS in Biologia Marina ha inoltre attivato per la prima volta nell'A.A. 2016-2017 alcuni corsi in lingua inglese al fine di attrarre studenti stranieri. Tale offerta formativa è andata aumentando nel tempo anche per andare incontro alle esigenze dell'integrazione del corso magistrale di Biologia Marina con il master internazionale IMBRSea dall'A.A. 2016-2017 (<https://www.imbrsea.eu/>). Ad oggi i corsi in inglese sono ben 14, di cui 9 caratterizzanti. I corsi contenuti nelle quattro aree forniscono una preparazione adeguata ad affrontare gli sbocchi professionali successivi come confermato dalle valutazioni sempre positive degli enti ospitanti i tirocini. In particolare, sono state rafforzate le attività di campo, grazie alla presenza di due corsi di "Field practices" e numerose attività pratiche previste nella maggior parte dei corsi erogati, è stata allargata l'offerta formativa in lingua inglese, con particolare attenzione ai corsi di restauro ecologico, in linea con la decade 2021-2030, promossa dalle Nazioni Unite, sull'*Ecological restoration* e la strategia Europea sulla Biodiversità 2030. Sono inoltre stati introdotti corsi di Marine Policy e Marine genomics, in linea con le osservazioni emerse dagli incontri con le parti sociali, così come è stato reso obbligatorio il corso di biologia della pesca, fondamentale per affrontare le sfide sullo sfruttamento sostenibile delle risorse marine, coerentemente con gli obiettivi preposti dalle Nazioni Unite (Sustainable Development Goal 14), la Politica Comune sulla Pesca della Comunità Europea e la Direttiva Europea sulla Strategia Marina.

Questi aspetti sono stati attentamente considerati per la progettazione del CdS, anche in virtù delle osservazioni emerse dalle consultazioni con le parti sociali con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi. In particolare, il 13 luglio 2020 il CCS ha approvato l'istituzione di un "comitato di indirizzo" finalizzato al potenziamento delle consultazioni con le parti sociali (verbale CCS del 13.07.2020), composto da rappresentanti di enti pubblici di ricerca inerenti le scienze marine (Dott.ssa Cecilia Silvestri, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Dott. Ernesto Azzurro CNR-IRBIM (Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine), Dott. Eugenio Rastelli Stazione Zoologica Anton Dohrn-

Fano Marine Center, Fabio Badalamenti CNR-IAS (Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino, Dott.ssa Arianna Piersanti Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Dott. Mauro Cellusi Istituto Nazionale per l'Oceanografia e la geofisica Sperimentale INOGS, Dott.ssa Tiziana Ciuffardi ENEA-Divisione Protezione e valorizzazione del territorio e del capitale naturale), dalla rappresentante dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente delle Marche-ARPAM (Dott.ssa Roberta Orletti) e da quella della Regione Marche (Dott.ssa Laura Gagliardini Regione Marche-Posizione di funzione Economia ittica)., da gestori di aree marine protette (Dott. Augusto Navone, Area Marina Protetta Isola di Tavolara, Dott. Simone Bava, Area Marina Protetta Isola di Bergoggi), da rappresentanti di aziende private che operano in ambito marino (Dott. Fabio Strappa Acquacoltura Italia Srl., Dott. Mirko Magagnini Ecotechsystems Srl., Oscar Di Santo Panaque Srl., Dott. Luca Bramucci Acquacoltura Italia Srl., Dott. Stefano Gridelli, Acquario di Cattolica), dal gestore di un diving center locale (Marco Giuliano, Centro Sub Monte Conero), da una Prof.ssa di un liceo scientifico locale (Dott. Beatrice Bernacchia Liceo Savoia Benincasa di Ancona) e dal presidente regionale di Federpesca (Federico Bigoni). Nella seduta del CCS del'8.03.2021, l'ex Presidente, Prof. Antonio dell'Anno, ha condiviso con i membri del Consiglio la discussione con il Comitato di indirizzo tenutasi in modalità telematica il 19.11.2020. Durante il già menzionato incontro, a cui hanno partecipato 17 rappresentanti (si veda allegato Marina e la proposta di revisione della laurea triennale in Scienze Biologiche che prevedeva appunto l'introduzione di uno specifico indirizzo in Biologia marina, con conseguente revisione del percorso magistrale al fine di garantire una continuità formativa. In tale incontro, i diversi componenti del comitato di indirizzo avevano espresso notevole apprezzamento per il CdS e fornito utili suggerimenti per un ulteriore miglioramento, che sono stati tenuti in considerazione per la successiva revisione del manifesto degli studi. In particolare, era stata evidenziata la completezza e ricchezza di corsi innovativi, non presenti in altre università che offrono corsi magistrali di Biologia Marina, la presenza di molte attività di campo, incluse attività in immersione. Il corso appare altamente professionalizzante e utile a formare persone che siano pronte ad affrontare le ampie opportunità del mercato del lavoro nell'ambito marino (sia nel pubblico che nel privato).

Infine, un'ulteriore modalità di contatto con le parti sociali è stata rappresentata dal tirocinio curriculare che gli studenti fanno presso enti e aziende pubblici o privati e dai relativi giudizi, sempre positivi, sui tirocinanti da parte degli enti esterni.

Quindi gli esiti delle consultazioni delle parti interessate concordano con la definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS che consentono ai laureati in Biologia Marina di avere ruoli di coordinamento in temi di monitoraggio e valutazione dello stato di salute dell'ambiente marino, ripristino degli ecosistemi e restauro ecologico, stock assessment, acquacoltura sostenibile, pianificazione e gestione delle aree marine protette. Particolare attenzione viene posta anche alle competenze trasversali; infatti, aspetti come saper comunicare i risultati delle proprie ricerche, saper redigere relazioni, saper lavorare in gruppo, saper gestire il tempo, saper affrontare cambiamenti sono considerati fondamentali sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che per il proseguimento degli studi nei cicli successivi, quali il dottorato di ricerca in Biologia ed Ecologia Marina. Questo aspetto è considerato in tutti gli insegnamenti previsti nel manifesto, nello stage presso enti esterni e nello sviluppo della tesi di laurea. Le consultazioni hanno sottolineato anche l'importanza che i laureati abbiano competenze di progettazione, inclusa la progettazione europea e la Valutazione di Impatto Ambientale, e il CdS concorda nel proporre agli studenti degli incontri formativi in tal senso, piuttosto che degli insegnamenti. **Il CdS ha già discusso inoltre circa l'opportunità di modificare il manifesto degli studi in modo da erogare tutti gli insegnamenti del CdS in inglese, al fine di aumentare l'attrattività dello stesso sul panorama internazionale, anche al di fuori dell'ambito dell'IMBRSea.**

Il titolo conseguito consente l'accesso a Master di secondo livello, e ai Dottorati di Ricerca. In particolare, presso l'Università Politecnica delle Marche è attivo da anni un programma di dottorato in Scienze, curriculum Biologia ed Ecologia marina, che rappresenta un naturale sbocco per i laureati magistrali del corso che intendano proseguire nella ricerca e negli studi universitari di terzo livello.

L'efficacia della progettazione del CdS è dimostrata dall'alta occupabilità dei laureati. Il CdS prepara esperti in Biologia Marina che trovano buoni sbocchi occupazionali, tanto da ottenere un tasso di occupazione del 70% (anno 2022, laureati 2021) ad 1 anno dalla laurea, valore che aumenta fortemente negli anni successivi, giacché sia a 3 che a 5 anni il 95% degli studenti risulta occupato. Tali valori sono allineati (ad un anno) o ben al di sopra (a 3 e 5 anni) di quelli osservati a livello nazionale: infatti la media dei tassi di occupazione di tutti gli Atenei italiani nella stessa classe di laurea magistrale è del 71%, 85% e 86% a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente. Anche il tempo di ingresso nel mercato di lavoro dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è leggermente migliore rispetto al dato di riferimento nazionale, con valori medi di 3 mesi per il nostro corso e di 4.1 mesi per il riferimento nazionale.

La retribuzione mensile netta in euro è pari a 1329 euro a 1 anno dalla laurea, 1.317 euro a 3 anni e 1.242 euro dopo

5 anni, quest'ultimo risultato inferiore al quadro nazionale delle classi di laurea LM-6. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è buono, mostrando su una scala 1-10, una sostanziale stabilità (al netto delle oscillazioni statistiche) sopra a 6.8 per il nostro corso di studi. Questi risultati, nel loro insieme, mostrano una situazione complessivamente stabile e positiva.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le consultazioni con le parti interessate hanno bisogno di essere calendarizzate con regolarità. Si decide di convocare il Comitato di indirizzo con cadenza annuale e di organizzare degli incontri informativi più specifici sulla base dei suggerimenti da loro forniti (es. seminari su VIA/VAS, utilizzo dell'intelligenza artificiale, progettazione europea).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4b.1, A4b.2, A4c.
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **matrice di tuning degli obiettivi formativi del CdS (scheda SUA)**
Breve Descrizione: Matrice di Tuning che permette di visualizzare la connessione tra obiettivi formativi del Corso di Studio e quelli delle singole attività formative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine 48-51
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/AlI 03 Rev.02**
Breve Descrizione: Check list di registrazione CCdS e monitoraggio PQA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

D.CDS.1.2.1 - D.CDS.1.2.2

Il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente identificati nella documentazione citata fra le fonti documentali e messa a disposizione degli utenti (studenti e aziende). Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree culturali: i) biodiversità e funzionamento ecosistemico, ii) fisiologia e riproduzione, iii) ambiente marino salute e conservazione, iv) altre attività, che includono i corsi a scelta, stage e tirocini (oltre alla laurea). Per ogni area sono identificate le conoscenze e le capacità da conseguire che lo studente deve conseguire. La perfetta corrispondenza tra le conoscenze e le capacità da conseguire e le attività formative previste viene costantemente verificata, anche mediante l'utilizzo della matrice di tuning. Il profilo del laureato in Biologia Marina corrisponde a quanto il mercato del lavoro richiede, come chiaramente dimostrato dalle consultazioni con le parti interessate, dall'alta occupabilità dei laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono registrate criticità significative in questa Area.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a e A4.a
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Piano delle attività formative del CdS**
Breve Descrizione: piano delle attività formative del CdS (manifesto degli studi), con la ripartizione in CFU delle varie voci
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **pagina del CdS nel sito di Ateneo**
Breve Descrizione: pagina del CdS in cui vengono fornite le informazioni essenziali del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Progettazione didattica del CdS P.A.01 REV 02 del 24/01/2019**
Breve Descrizione: documento SGQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [Link](#)
- Titolo: **Regolamento didattico dei CdS afferenti al DiSVA – Parte comune**
Breve Descrizione: regolamento didattico, parti in cui si stabilisce il rapporto fra attività didattica frontale e studio individuale per ogni CFU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 14
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?
2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

D.CDS.1.3.1

I percorsi formativi sono chiaramente illustrati nella documentazione disponibile agli utenti, sia sul sito di Ateneo che in quello del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, ed elencati fra le fonti documentali. Come mostrato da strumenti quali la matrice di Tuning, il percorso formativo risulta perfettamente coerente con gli obiettivi formativi identificati dal Cds.

D.CDS.1.3.2

Il carico didattico, in termini di ripartizione fra ore di lezione frontale e studio individuale, è riportato nel regolamento didattico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. La ripartizione in CFU delle varie attività didattiche è riportata nel documento Piano Didattico, consultabile in [UNIVPM - Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina](#) dove è possibile anche visionare le schede degli insegnamenti con i relativi programmi e i regolamenti didattici. All'interno di ogni singola scheda-insegnamento è riportata la differenziazione in ore delle attività didattiche (lezioni frontali, esercitazioni).

D.CDS.1.3.3

Le "altre attività" proposte agli studenti della Laurea Magistrale (27 CFU, pari al 22.5% del totale di 120 CFU) sono particolarmente indirizzate al conseguimento di competenze trasversali da conseguire soprattutto nelle attività di tirocinio (4 crediti) e nell'ambito del lavoro di Tesi (13 crediti). In particolare, lo studente acquisirà conoscenze linguistiche, ulteriori conoscenze professionalizzanti, ed esperienze pratiche nelle aree specifiche del restauro ecologico, del lavoro di campo inerente il censimento delle comunità marine animali e vegetali, dell'analisi di dati nell'ambito delle scienze marine, della policy e governance, della genomica e bioinformatica, ma anche della comunicazione e disseminazione dei risultati delle proprie ricerche, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Acquisirà quelle conoscenze che, attraverso le basi teoriche e le esperienze pratiche, gli consentiranno: di capire ed analizzare l'ambiente circostante e le modalità di adattamento; di attingere a tutte le possibili nozioni disponibili all'interno di un gruppo di lavoro e valorizzare al meglio le risorse disponibili; di muoversi e comunicare efficacemente nell'ambito delle diverse culture professionali che costituiscono il mondo della biologia marina.

D.CDS.1.3.4

Dal termine dell'emergenza Covid, il Dipartimento ha deciso per le sole lezioni teoriche, di mantenere l'erogazione sia in presenza che a distanza (mediante piattaforma teams) in modo da facilitare la fruizione del corso agli studenti fuori sede e agli studenti lavoratori.

D.CDS.1.3.5

Le uniche indicazioni per il materiale didattico riguardano il diritto di autore e suggerimenti per la realizzazione di materiale adatto a studenti con DSA. Per tutti gli altri aspetti compreso l'aggiornamento è lasciata completa autonomia ai docenti. Il materiale didattico (slides, materiale per esercitazioni, registrazioni ecc) è conservato e diffuso fra gli studenti tramite l'utilizzo generalizzato ed obbligatorio della piattaforma LEARN (Moodle) di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non vengono rilevate criticità nel presente ambito.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede insegnamento**
Breve Descrizione: pagina del sito di Ateneo contenente le schede insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Regolamento didattico dei CdS afferenti al DiSVA – Parte comune**
Breve Descrizione: regolamento didattico, parti in cui si definiscono natura e modalità delle prove di esame e della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Titoli III e V
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021**
Breve Descrizione: Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Questionario sulle prove di esame**
Breve Descrizione: questionario sulla modalità di svolgimento delle prove di esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

D.CDS.1.4.1-1.4.2

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura in moduli. In nessun insegnamento di questo corso di laurea, sono previste verifiche intermedie. Particolare attenzione è stata focalizzata nello stimolare i Docenti alla corretta e completa compilazione della scheda insegnamento nella parte relativa alla modalità di verifica di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tutto viene monitorato dal CCS e verificato dalla CPDS e il successo di questa attività è attestato dal buon livello di risposte positive, intorno all'89% per la domanda 4 (le modalità di valutazione dell'apprendimento applicate dal Docente sono state coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?) e intorno all'86% per la domanda 5 (i criteri di valutazione

dell'apprendimento applicati dal docente in sede di esame sono stati coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?).

Il contenuto delle schede insegnamento è reso pubblico nel sito di Ateneo. Le singole schede sono raggiungibili sia dalla pagina del CdS del sito di Ateneo, sia attraverso la pagina dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di esecuzione della prova finale vengono illustrate nel Titolo V del Regolamento Didattico del CdS- parte comune per il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, e dell'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo. Le modalità di esecuzione della prova finale sono chiaramente illustrate nel quadro A5b della scheda SUA: L'esame finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. A questo scopo lo studente è tenuto a frequentare un laboratorio del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente o di un altro Dipartimento dell'Ateneo dorico. Qualora il Dipartimento lo ritenga opportuno la tesi può essere svolta presso un'altra Università italiana o straniera o presso altre strutture pubbliche o private. È prevista la figura del correlatore. La richiesta di Tesi può essere effettuata dopo aver acquisito un minimo di 30 crediti e deve essere presentata almeno un anno prima della sessione di laurea entro il 31 luglio con scadenze successive del 31 ottobre e del 28 febbraio.

La Commissione può assegnare una votazione di Laurea corrispondente alla media ponderata dei voti del curriculum studiorum espressa in centodecimi, aumentata fino ad un massimo di 10 punti.

Per gli immatricolati a decorrere dalla coorte 2023/24, dalla prima sessione di Laurea utile (luglio 2025), la lode può essere assegnata al laureando che rispetta una delle seguenti condizioni:

1. media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto non inferiore a 104.50/110;
2. media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto non inferiore a 102.50/110 e uno dei seguenti requisiti di merito:
 - 18 CFU conseguiti all'estero;
 - laurea in corso;
 - 4 lodi acquisite negli esami di profitto;
 - tesi di particolare rilevanza scientifica redatta in lingua inglese. Il Relatore propone la tesi per la valutazione da parte della Commissione di Laurea e si impegna a dimostrare che i risultati della tesi saranno utilizzati per una pubblicazione scientifica internazionale sottoposta a peer review, in cui il/la candidato/a sarà incluso/a tra gli autori.

Per gli immatricolati delle coorti precedenti alla coorte 2023/24 restano ferme le norme vigenti al momento dell'immatricolazione e la lode può essere assegnata al laureando che riporta una media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto non inferiore a 102.51.

La lode deve essere necessariamente richiesta dal Relatore al Direttore di Dipartimento almeno dieci giorni prima della seduta di Laurea. Il numero dei componenti della Commissione di Laurea è di nove. Lo studente che intende sostenere l'Esame di Laurea deve inoltrare domanda di Laurea alla Segreteria Studenti e seguire le istruzioni dello [scadenziario di laurea scaricabile al seguente link](#)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano criticità in questa area tali da rendere necessaria l'attivazione di azioni di miglioramento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico dei CdS afferenti al DiSVA – Parte comune**
Breve Descrizione: regolamento didattico, parti in cui si stabiliscono le responsabilità relative all'organizzazione didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 9
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Erogazione del servizio formativo- P.DiSVA.01 Rev.04 del 22/12/2020**
Breve Descrizione: documento SGQ del DiSVA: modalità e gestione del servizio formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021**
Breve Descrizione: Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività di coordinamento didattico, approvazione syllabus
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Orario delle lezioni**
Breve Descrizione: Agenda Web di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Primo e Secondo Anno, CdS in Rischio Ambientale e Protezione Civile
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

D.CDS.1.5.1

Il regolamento didattico del Corso di Studio è articolato in modo da permettere agli studenti la frequenza delle lezioni senza sovrapposizioni. L'orario delle lezioni è frutto di un complesso lavoro da parte del Nucleo Didattico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, che coordina l'organizzazione delle lezioni, tenendo conto dei regolamenti didattici dei CdS e della disponibilità di aule. In genere viene lasciato libero dalle lezioni un giorno a settimana in modo che possa essere utilizzato per eventuali recuperi, esercitazioni e/o uscite didattiche. Inoltre, nell'arco della singola giornata, mediamente gli studenti hanno un carico orario di 5/6 ore. Annualmente il CCS approva il "Manifesto degli studi", cioè il documento che stabilisce l'articolazione in anni e semestri degli insegnamenti. Il questionario compilato dagli studenti sui "servizi di supporto" testimonia che la progettazione e l'erogazione della didattica agevolano l'organizzazione dello studio; infatti, si ha un livello alto di risposte positive alle domande 1. *Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?* (80%); 2. *L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?* (82%); e 3. *L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?* (82%). Inoltre, si sottolinea che ogni insegnamento prevede almeno un credito di esercitazioni o laboratori allo scopo di favorire la partecipazione attiva degli studenti e sviluppare le loro competenze pratiche.

D.CDS.1.5.2

Il CCS mantiene regolarmente nel suo Ordine del Giorno la voce Coordinamento Didattico, all'interno della quale

vengono discussi, ove si presentino, le problematiche legate ad eventuali necessità di modifiche degli Obiettivi Formativi o dell'organizzazione dell'attività didattica in generale. Ove necessario, viene approvata in Consiglio la formazione di gruppi di lavoro che possano istruire la pratica, che poi viene portata in discussione in CCS. La eventuale variazione degli Obiettivi Formativi può rientrare fra queste attività, posto che tali modifiche devono essere coerenti con gli Obiettivi Formativi del CdS e da questo approvate, per l'inserimento in SUA. Gli obiettivi formativi vengono comunque riportati annualmente in approvazione e discussi dal CCS. Inoltre, sarebbe utile l'istituzione di una commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico per evitare sovrapposizioni nei programmi degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Al fine di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico è stata istituita una commissione con tale compito composta dalla Prof.ssa Fanelli e dal Prof. Danovaro.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento del coordinamento didattico
Azioni da intraprendere	Istituzione di una commissione con lo specifico compito di verificare le schede degli insegnamenti e facilitare il coordinamento didattico
Indicatore/i di riferimento	Istituzione della Commissione
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.1/RC-2024
Problema da risolvere Area di miglioramento	Bassi valori occupazionali dei laureati in Biologia Marina
Azioni da intraprendere	All'inizio di ogni A.A., informare gli studenti sulle opportunità lavorative inserite nella sezione job placement del DISVA che contiene link dedicati per il laureato in Biologia marina; Intensificare la consultazione periodica dei siti che forniscono informazioni sulle tipologie di assunzione, sui flussi occupazionali e in generale sul mercato del lavoro; Organizzazione di incontri con il Comitato di Indirizzo coinvolgendo gli studenti per discutere le opportunità professionali. Aggiornamento della lista degli enti disponibili ad accogliere tirocinanti. organizzazione seminari "professionalizzanti"
Indicatore/i di riferimento	N° incontri con Comitato d'indirizzo, N° seminari professionalizzanti, N° nuove offerte di lavoro inserite su Job placement
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Settembre 2025

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n.1/RC-2024
Problema da risolvere Area di miglioramento	Bassi valori degli indicatori di internazionalizzazione in uscita
Azioni da intraprendere	Prevedere durante il primo anno di corso un incontro di presentazione con gli studenti al fine di chiarire le opportunità disponibili, coinvolgendo il referente Erasmus di Dipartimento. Diffusione delle informazioni sui programmi Erasmus da parte di tutti i docenti dei CdS. Promuovere collaborazioni tra docenti del CCS e docenti stranieri al fine di identificare argomenti di tesi da svolgere all'estero da parte degli studenti. Prevedere durante il primo anno di corso un incontro con gli studenti al fine di presentare la lista degli esami che possono essere svolti all'estero e in quale università.
Indicatore/i di riferimento	N° incontri con referente Erasmus, N° incontri per presentare lista esami estero, N° studenti che svolgono la tesi all'estero, N° studenti che acquisiscono CFU all'estero
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Settembre 2025

Obiettivo n.4	D.CDS.1/n.1/RC-2024
Problema da risolvere Area di miglioramento	Basso grado di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso
Azioni da intraprendere	Mettere a disposizione degli studenti ulteriore materiale didattico integrativo sui principali aspetti di base dell'ecologia e della biologia marina creando una canale ad hoc sulla piattaforma learn. Mettere a disposizione un/a tutor che possa supportare gli studenti nella gestione del materiale.
Indicatore/i di riferimento	N° studenti che si laureano entro la durata del corso
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Settembre 2025

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>

verifiche dell'apprendimento		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS ha subito, come tutti gli altri CdS dell'Ateneo e più in generale dell'Università Italiana, un impatto significativo dovuto al sovrapporsi di una serie di eventi concorrenti, fra i quali i più importanti possono così sintetizzarsi:

1. L'instaurarsi nell'ultimo quinquennio di un regime di concorrenza fra Atenei, con una moltiplicazione dell'offerta formativa, che si sovrapponeva al progressivo calo della potenziale platea di studenti, a causa delle ben note problematiche di denatalità;
2. L'emergenza Covid, che interveniva pesantemente nelle attività didattiche dell'A.A. 2019-2020, comportando l'introduzione praticamente istantanea di nuove modalità di erogazione della didattica frontale. Strumenti prima utilizzati in maniera saltuaria, sono diventati dominanti, per poi rientrare fra le metodologie a supporto della didattica convenzionale l'estinguersi dell'emergenza Covid. L'erogazione della didattica a distanza anche per Università non telematiche del Nord Italia e dei grandi Atenei, in particolare, poteva risultare un importante fattore che interviene nei paradigmi classici che guidano gli studenti nella scelta della Laurea Magistrale.

Rispetto al Riesame ciclico precedente, inoltre, è adesso disponibile per la consultazione da parte del presidente del CdS il Cruscotto Informativo di Ateneo per l'Orientamento in ingresso e in itinere. Questo strumento è molto utile perché consente di monitorare in tempo reale (le sincronizzazioni con il database di Ateneo sono con cadenza settimanale) una serie di indicatori riguardanti gli aspetti di orientamento in ingresso e in itinere, quali ad esempio l'andamento delle iscrizioni, la provenienza degli iscritti, i tassi di superamento degli esami, il numero di studenti che non fanno esami. Lo strumento non è però attualmente di facile consultazione e andrebbe semplificato per rendere più semplice l'analisi dei dati in esso contenuti. Allo stato attuale infatti risulta estremamente limitata la possibilità di esportazione dei dati.

Nel tempo trascorso dall'ultimo riesame sono state effettuate complessivamente 2 azioni correttive dedicate all'orientamento in ingresso, a livello nazionale e internazionale. È stato prodotto un video di presentazione del Corso di laurea disponibile nel sito www.orienta.univpm.it. Sono diventate buone pratiche gli incontri di orientamento informativo ai laureati triennali dell'ultimo anno di Scienze Biologiche, e quelli aperti a tutti i laureati triennali nell'ambito dell'Open Day di Ateneo (nel mese di luglio) e del Welcome Day di SCIENZE (nel mese di Settembre). Sono in corso azioni dedicate alla presentazione agli studenti triennali delle opportunità professionali dei laureati magistrali, per favorire la continuità triennali-magistrali. Siamo inoltre pronti all'erogazione in modalità digitale, se dovessero verificarsi le condizioni. Inoltre, sono state effettuate 4 azioni correttive dedicate al miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione; sono diventate buone pratiche i due incontri con il referente internazionalizzazione di Dipartimento o un suo delegato, nell'ambito del Welcome Day di SCIENZE e direttamente in aula a lezione. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, dall'ultimo riesame è stata attuata 1 azione correttiva, e una per l'orientamento in ingresso. Inoltre, la disponibilità del cruscotto informativo per l'orientamento in itinere consente di evidenziare eventuali criticità per il superamento degli esami.

Azione Correttiva n. 2/2020	<i>Bassi valori di internazionalizzazione in uscita</i>
Azioni intraprese	<i>Durante il welcome day del 17 settembre 2020 sono state presentate dal referente Erasmus del DISVA le opportunità per lo svolgimento di attività formative all'estero. Sulla base delle indicazioni ricevute dal referente Erasmus del DISVA, il Presidente del CdS In data 24 febbraio 2021 ha informato gli studenti del primo anno di Biologia Marina circa la possibilità di fare domanda per borse Erasmus con scadenza il 1 marzo 2021.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si è rilevata utile, ma a causa dell'emergenza sanitaria legata a COVID-19, necessita di essere ripresentata per poterne valutare gli esiti nei prossimi anni.</i>
Azione Correttiva n. 3/2020	<i>Potenziamento dell'orientamento in itinere</i>
Azioni intraprese	<i>Durante la giornata di orientamento del 17 settembre 2020, sono stati presentati i principali contenuti dei corsi a scelta ad oltre 40 studenti collegati telematicamente. Inoltre, sono stati presentati le principali tematiche di ricerca e i possibili argomenti di tesi proposti dai vari docenti/gruppi di ricerca nel campo della Biologia Marina, i quali sono consultabili sul sito DISVA all'indirizzo</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli studenti hanno espresso apprezzamento rispetto alle informazioni fornite sui contenuti dei corsi a scelta e sulla conoscenza dei principali argomenti di tesi, utili a orientare il loro percorso formativo. L'azione è efficace e viene messa a sistema per gli anni successivi</i>
Azione Correttiva n. 4/2020	<i>Potenziamento dell'orientamento in ingresso</i>
Azioni intraprese	<i>Il corso di studi in Biologia Marina è stato presentato agli studenti di laurea triennale durante il welcome day del 17 settembre 2020.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è efficace e viene messa a sistema per gli anni successivi</i>
Azione Correttiva n. 2/2021	<i>I valori degli indicatori di internazionalizzazione sono bassi</i>
Azioni intraprese	<i>E' stato prodotto un video dal referente Erasmus di Dipartimento contenente l'esperienza all'estero fatta dagli studenti di Biologia Marina. Durante la giornata di orientamento del 13 settembre 2021 il referente di Dipartimento Erasmus ha presentato le opportunità dei programmi Erasmus offerte dall'Ateneo. Il Presidente con il RADQ del CdS ha pubblicizzato le agevolazioni offerte dall'Ateneo per periodi di formazione all'estero nell'ambito di un incontro con gli studenti del primo anno tenutosi in data 12 ottobre 2021</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata effettuata, ma sulla base dei dati disponibili rimane basso il numero di studenti che hanno acquisito 12 CFU all'estero rispetto all'anno precedente, si ritiene quindi opportuno messa a sistema per gli anni successivi</i>
Azione Correttiva n. 1/2022	<i>Bassi valori occupazionali dei laureati in Biologia Marina</i>
Azioni intraprese	<i>Il 25 maggio 2022 si è tenuto l'evento "UNIVPM Job Service 2022" che ha offerto opportunità di incontro e di interazione tra le aziende e gli studenti e laureati formati dall'Ateneo</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'iniziativa Job service UNIVPM ha fornito importanti informazioni agli studenti su come redigere un CV professionale, oltre che dare la possibilità agli studenti di incontrare numerose aziende. Nonostante tutto i valori continuano ad essere inferiori alla media nazionale . L'azione viene messa a sistema</i>
Azione Correttiva n. 2/2023	<i>I valori degli indicatori di internazionalizzazione in uscita sono bassi</i>
Azioni intraprese	<i>E' stato organizzata una presentazione del programma ERASMUS e delle università consorziate ad opera del responsabile DISVA per il programma il 23.11.2023</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata chiusa e riaperta in attesa del rapporto ALMALAUREA per la verifica della sua efficacia.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Orienta-Univpm – Biologia Marina**
Breve Descrizione: pagina del Portale di Orientamento della Laurea Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Pagina sul tutorato dell'Ateneo**
Breve Descrizione: pagina che illustra le funzioni dei tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Pagina di Job placement dell'Ateneo**
Breve Descrizione: pagina del Portale di Job-Placement
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Pagina di Job placement del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente**
Breve Descrizione: pagina del Portale di Job-Placement
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

D.CDS.2.1.1- D.CDS.2.1.2

Il CCS partecipa alle attività di Orientamento in ingresso, in collaborazione con gli altri CCS del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. Le attività sono coordinate dalla referente orientamento di SCIENZE, la Prof.ssa Stefania Puce al momento della redazione del presente Riesame, che è membro della Commissione Orientamento di Ateneo e si interfaccia con l'ufficio Orientamento di Ateneo e con le altre Aree. Sono previste giornate di orientamento svolte sia in presenza che in modalità a distanza tramite webinar. Inoltre ogni anno viene organizzato dal CdS un incontro con gli studenti dell'ultimo anno della Laurea Triennale, in cui vengono illustrate le caratteristiche del percorso Magistrale. L'Ateneo mette a disposizione dei potenziali studenti, un sito sviluppato appositamente per le attività di orientamento (Orienta UNIVPM). La pagina relativa al CdS Magistrale in Biologia Marina contiene materiale illustrativo, oltre alla registrazione di un webinar che ne illustra le caratteristiche salienti. Il CdS ha un alto numero di immatricolati al primo anno (124 sia nel 2021 che nel 2022), dei quali ben l'82% laureati in altro ateneo, dato nettamente superiore alla media italiana (46,1%) e dell'area geografica di riferimento (49,3%). Il dato positivo è anche consistente con il numero di immatricolati alla laurea triennale di Scienze Biologiche indirizzo marino, proveniente da altre regioni, a conferma dell'alta attrattività del CdS in Biologia Marina.

Inoltre, negli ultimi cinque anni si è introdotto un orientamento in itinere rivolto agli studenti del primo anno della magistrale in cui vengono presentati i contenuti dei corsi opzionali, le modalità di scelta del periodo di stage e gli argomenti di tesi disponibili nonché le possibilità di mobilità all'estero.

La prof.ssa Emanuela Fanelli, responsabile dell'attività e esame di stage, illustra agli studenti le modalità e le prospettive di questa scelta, in Italia e all'estero, verificando poi in sede di esame il profitto di tali scelte e coadiuvando gli studenti con colloqui individuali nella scelta del percorso di tesi e post-laurea, a volte influenzato dall'attività di stage che diventa spesso una futura prospettiva occupazionale.

L'efficacia di tutte le attività descritte sopra è dimostrata da altissimi tassi di continuità primo secondo anno (pari al 92%).

D.CDS.2.1.3

Un punto di forza del CdS, sono gli intensi rapporti che i docenti hanno con enti pubblici e aziende private, fondamentali sbocchi lavorativi per i nostri laureati. I docenti del CdS tengono costantemente informati gli studenti sulle opportunità lavorative sia a livello nazionale sia a livello internazionale nel campo della Biologia Marina e ambiti affini attraverso l'inserimento di bandi e specifiche call da parte di enti di ricerca e/o società private nella sezione dedicata Job Placement and opportunities del DiSVA disponibile al link: <https://www.disva.univpm.it/content/job-placement-and-opportunities>.

Inoltre, durante il percorso di studi vengono periodicamente organizzati incontri di orientamento e approfondimento scientifico con responsabili e/o dipendenti di aziende pubbliche e private che operano in settori attinenti ai profili culturali e professionali propri del CdS. Tuttavia, non tutte le iniziative sono registrate in quanto alcune di esse sono condotte in autonomia da parte di singoli docenti, Viene osservato che è poco pubblicizzata la possibilità di tirocinio extracurricolare, che può rappresentare un primo contatto e contratto retribuito tra neolaureati e aziende

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sarebbe importante definire un sistema di registrazione di tutte le iniziative finalizzate agli incontri tra i nostri studenti e le aziende pubbliche e private che operano in settori attinenti ai profili culturali e professionali propri del CdS.

Va pubblicizzata la possibilità di tirocinio extracurricolare, che può rappresentare un primo contatto e contratto retribuito tra neolaureati e aziende. Una possibile soluzione potrebbe essere l'inserimento nella pagina job placement del DiSVA.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico dei Corsi di Studio, Norme relative al singolo corso di studio**
 Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.33
 Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **verbale CCS del 4 marzo 2024**
 Breve Descrizione: **verbale CCS del 4 marzo 2024**
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5 dell'ordine del giorno e relativo riferimento nel verbale
 Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Immatricolazione ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente**
 Breve Descrizione: Documento con le norme per le immatricolazioni
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento e allegato B
 Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

D.CDS.2.2.1- D.CDS.2.2.2 - D.CDS.2.2.4

Le informazioni relative all'accesso sono regolarmente pubblicizzate nel sito dell'Ateneo (sezione relativa all'offerta didattica e sezione relativa ai regolamenti didattici), nella scheda SUA e nel sito del DiVA ([criteri di accesso biologia marina](#)) e riportate sotto.

Requisiti curriculari

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina è riservato ai laureati che possiedono almeno uno dei due requisiti indicati di seguito:

- 1) diploma universitario di durata triennale o laurea o laurea magistrale nelle seguenti classi relative al DM 270/04. Sono titoli ammissibili anche le lauree o lauree specialistiche delle classi ex DM 509/99 corrispondenti alle sotto indicate classi ai sensi del DM 386/07 e indicate nell'allegato 2 del decreto medesimo, e i diplomi di

laurea che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99 equiparati alle corrispondenti classi DM 509/99 e DM 270/04, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009:

Classi di laurea

L-2 Biotecnologie
L-13 Scienze biologiche
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
L-27 Scienze e tecnologie chimiche
L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

Classi di laurea magistrale

LM-6 Biologia
LM-7 Biotecnologie agrarie
LM-8 Biotecnologie industriali
LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
LM-13 Farmacia e farmacia industriale
LM-41 Medicina e chirurgia
LM-42 Medicina veterinaria
LM-60 Scienze della natura
LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali

Per questo requisito si ritiene assolta la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione se la votazione di laurea è maggiore o uguale a 90/110.

Per i laureati con votazione inferiore a 90/110, l'adeguatezza della personale preparazione verrà valutata dalla Commissione di Ammissione alla Laurea Magistrale tramite prova individuale secondo le modalità che saranno rese disponibili sul sito del Dipartimento.

2) aver acquisito almeno 40 cfu complessivi nei SSD: MAT, FIS, CHIM, BIO, AGR, VET, MED. Per questo requisito la Commissione di Ammissione alla Laurea Magistrale valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite prova individuale secondo le modalità che saranno rese disponibili sul sito del Dipartimento.

Per entrambi i requisiti è inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'Italiano (Lingua Inglese, delibera CdD del 21.10.2015) comprovata dal superamento di un esame/prova idoneativa nel percorso universitario precedente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La criticità del CdS negli indicatori iC02, iC15 e iC15bis, (relazione Anvur 2022) può essere dovuta ad una insufficienza delle conoscenze preliminari. Le AM già attuate hanno implementato la disponibilità del materiale di approfondimento delle conoscenze mancanti. Per questa criticità, inoltre il CdS nell'ultimo CCS ha espresso la necessità di una modifica dei requisiti di accesso (verbale CCS 4.03.2024) e si è prefisso di effettuarne la revisione nel prossimo autunno. Nell'incontro CCS del 04.03.2024 è stato presentato e discusso un documento riportante i criteri in vigore presso gli altri atenei che erogano corsi in Biologia marina o affini. Dopo approfondita discussione, il CCS ha concordato: 1)

nell'eliminare il colloquio connesso al voto riportato in triennale circa il requisito 1 del regolamento. 2) modificare il requisito 2 (CFU minimi nei diversi SSD FIS, CHIM, MAT, BIO...) qualora il candidato non si trovi in possesso di lauree triennali di "carattere biologico" (si veda elenco lauree dell'attuale regolamento). Per effettuare questa modifica è stata istituita una commissione *ad hoc* per la collezione e il confronto dei criteri vigenti presso gli altri atenei. Tale commissione farà circolare una prima proposta a settembre 2024 per la successiva discussione e l'eventuale approvazione della modifica del RAD entro novembre 2024.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Accoglienza agli studenti con disabilità**
Breve Descrizione: pagina del sito di Ateneo con i servizi offerti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [Link](#)
- **Titolo: Immatricolazione a tempo parziale**
Breve Descrizione: modalità di immatricolazione a tempo parziale, particolarmente utile per studenti lavoratori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- **Titolo: Percorso Studente-Atleta**
Breve Descrizione: descrizione del doppio percorso studente-atleta
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- **Titolo: Carriera alias**
Breve Descrizione: descrizione dell'opzione carriera alias per studenti e studentesse che abbiano intrapreso il percorso di transizione di genere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- **Titolo: regolamento e-learning**
Breve Descrizione: regolamento e-learning
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guide e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

D.CDS.2.3.1

Il percorso formativo internazionale in Biologia Marina è stato disegnato in modo da offrire una didattica in lingua inglese in comune al corso di laurea magistrale europeo "International Master of Science in Marine Biological Resources (IMBRSea) (www.imbrsea.eu)" permettendo quindi la formazione di classi di studenti sia europei che extraeuropei. Il corso di laurea dell'A.A. 2023-24 ha previsto 9 esami obbligatori in lingua inglese più il corso di Field Practice: Marine Monitoring. Nei crediti a scelta sono inoltre previsti corsi sulle tematiche del restauro ecologico, ovvero "Marine ecosystem restoration: an introduction", "Restoration of hard bottoms and tropical reefs: field work and practice", "Restoration of seagrasses and algal forests: field work and practice", e un corso di "Quantitative Methods in Marine Science" che fornisce gli elementi essenziali per l'analisi dati mediante l'utilizzo di software specifici.

D.CDS.2.3.2 - D.CDS.2.3.3

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, l'emergenza Covid ha portato ad un vero e proprio salto evolutivo della didattica, che nell'anno accademico si è trasformata da totalmente frontale a totalmente a distanza in una settimana. Questa evoluzione rapidissima ha fatto sì che gli studenti abbiano a disposizione:

- un repository del materiale didattico (slides) all'interno della pagina LEARN di ogni Insegnamento;
- uno o più link, attraverso i quali era possibile assistere alla lezione in streaming, messo a disposizione nella stessa pagina LEARN; tale metodologia è stata utilizzata nel corso delle varie emergenze susseguite (Covid, terremoto). Attualmente le lezioni sono erogate in presenza ma è stata mantenuta la possibilità di seguire a distanza mediante piattaforma teams le lezioni teoriche.
- un repository delle registrazioni delle lezioni (queste ultime non obbligatorie per i docenti, per scelta di Ateneo, ma lasciate a disposizione degli studenti da molti docenti); le lezioni sono visionabili attraverso la stessa piattaforma Learn o tramite TEAMS.

Questa trasformazione è stata affrontata con ottimi risultati (come dimostrato dall'apprezzamento ricevuto dagli studenti nei vari questionari somministrati sulla didattica a distanza erogata durante il periodo di emergenza da COVID-19), e ha reso totalmente centrali le piattaforme LEARN e TEAMS di Ateneo,

Per quanto riguarda la disponibilità di strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, le possibilità di intervento dirette del CdS sono limitate, in quanto tali iniziative sono regolate a livello di Ateneo. In generale, la disponibilità di materiali quali la registrazione delle lezioni, costituisce un utile strumento da mettere a disposizione degli studenti lavoratori (che possono usufruire della possibilità di immatricolarsi come "studenti a tempo parziale"). D'altra parte, la scelta operata a livello di Ateneo di non rendere obbligatoria per i Docenti la messa a disposizione delle registrazioni, limita il potere di intervento del CdS alla semplice raccomandazione di operare in questo senso. Esiste un percorso specifico, regolato a livello di Ateneo, per gli studenti-atleti (Programma Doppia Carriera Studente-Atleta indirizzato a studenti-atleti con particolari meriti sportivi nazionali ed internazionali) come riportato nella documentazione di supporto.

D.CDS.2.3.4

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici, secondo le modalità previste a livello di Ateneo. Le iniziative proposte e le relative modalità di accesso sono riportate nel sito di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In questa area il CdS non identifica profili significativi di criticità. Si osserva l'importanza dell'erogazione delle lezioni anche in modalità digitale, anche se una discussione approfondita riguardo l'indirizzo che in futuro il CdS vorrà intraprendere è necessaria, in vista della richiesta proveniente dall'ateneo.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Opportunità all'estero**
Breve Descrizione: pagina di Ateneo in cui vengono presentate le opportunità di internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Esperienze all'estero**
Breve Descrizione: pagina del Dipartimento in cui vengono presentate le opportunità di studio all'estero nell'area di Scienze
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina e link
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

D.CDS.2.4.1

La gestione delle attività di internazionalizzazione è coordinata dal responsabile del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, il Prof. Emiliano Trucchi al momento della redazione del presente documento, che opera in stretto coordinamento con l'Ufficio Internazionalizzazione. In questo contesto il Dipartimento può operare promuovendo fra gli studenti le occasioni di mobilità, sia per periodi di studio che per la preparazione del lavoro di Tesi. Le iniziative sono realmente molto numerose e di molteplice natura, come riportato nel documento chiave citato fra le fonti documentali. Non c'è nel CdS un responsabile delle attività di internazionalizzazione.

Dall'AA 2017-2018, il Corso di Studio in Biologia Marina, seguendo un percorso di internazionalizzazione e garantendo approcci scientifici e metodologici aggiornati ed innovativi, prevede insegnamenti in lingua inglese erogati anche nell'ambito della Laurea Magistrale internazionale in Marine Biological Resources (IMBRSea), a cui partecipa UNIVPM unitamente ad altre università europee. In tale contesto gli studenti, provenienti da tutta Italia e da numerosi paesi del mondo, hanno modo di acquisire le loro conoscenze frequentando corsi di studio in un vero e proprio laboratorio internazionale, con esercitazioni pratiche e attività a mare, e con la possibilità di avvalersi anche di seminari integrativi tenuti da scienziati di livello internazionale. La presenza di studenti provenienti dall'estero rappresenta per gli studenti italiani sicuramente un elemento di crescita aggiuntiva così come l'offerta formativa erogata offre loro una possibilità in più di inserimento nel mondo del lavoro anche in ambito internazionale.

D.CDS.2.4.2

Il CdS viene erogato per lo più in lingua inglese ed è pertanto naturalmente aperto all'iscrizione di studenti internazionali. L'adesione al corso internazionale IMBRSea ha sicuramente garantito la presenza di studenti stranieri e offre a quelli italiani la possibilità di seguire corsi all'estero e di ottenere un titolo di studio internazionale.

Il Master of Science in IMBRSea copre un'ampia gamma di argomenti relativi all'utilizzo sostenibile delle risorse biologiche marine. Con particolare attenzione ai processi biologici e ecologici marini, il programma di studi mette in relazione la biologia degli organismi marini e gli studi ambientali con i temi della politica per l'ambiente marino. Durante il corso di laurea, gli studenti sono tenuti a seguire lezioni in almeno due paesi della UE e al termine ottengono un diploma congiunto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il processo di internazionalizzazione messo in atto dal CdS sta dando sicuramente risultati più che positivi con gli indici riportati nella scheda SUA 22/23 che mostrano però un andamento discontinuo. La promozione delle attività di internazionalizzazione in uscita, con specifico riferimento a periodi di permanenza all'estero per l'acquisizione di CFU sembra avere effetti positivi sul relativo indicatore. È in calo invece l'indicatore relativo al numero di studenti iscritti laureati all'estero. In questo caso però il dato è anomalo e va verificato considerato che i numerosi studenti stranieri che frequentano il corso IMBRsea appaiono non essere stati correttamente conteggiati come studenti UNIVPM. È necessario quindi promuovere un'azione di verifica dei dati e di consolidamento dell'andamento positivo dell'indicatore relativo al numero di CFU conseguiti all'estero.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**
Breve Descrizione: scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.a e A5.b
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Svolgimento esame finale**
Breve Descrizione: Modalità di svolgimento dell'esame finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Questionario sulle prove di esame**
Breve Descrizione: questionario sulla modalità di svolgimento delle prove di esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Erogazione del servizio formativo- P.DiSVA.01 REV. 04 Data 22/12/20**
Breve Descrizione: documento SGQ del DiSVA: modalità e gestione del servizio formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5.1
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: **Schede insegnamento**
Breve Descrizione: Elenco delle schede insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

CDS.2.5.1

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente riportate nelle schede insegnamento. Il CCS ha continuato ad operare per spingere i docenti ad una sempre più precisa definizione delle modalità di esame e di misurazione dell'apprendimento, attraverso una compilazione accurata della Scheda Insegnamento. La coerenza delle modalità dichiarate di verifica dell'apprendimento con quanto effettivamente posto in opera dai singoli docenti è completamente attestata dalla valutazione alta ottenuta dall'apposito questionario.

Con la pubblicazione delle schede insegnamento, le modalità vengono rese note agli studenti. La verifica ex-post della coerenza delle modalità di verifica dell'apprendimento con quanto comunicato nelle schede insegnamento è condotta tramite i questionari di valutazione sulle modalità di esame, i quali, in presenza di criticità (non rilevate al momento) darebbero origine ad un approfondimento del monitoraggio sul singolo insegnamento coinvolto.

Il CdS dispone da circa un anno di uno strumento di controllo del superamento degli esami, e attraverso questo strumento opera un monitoraggio che gli può consentire di rilevare aspetti di miglioramento. I dati saranno analizzati almeno una volta all'anno e discussi nell'ambito di una riunione di CCS, al fine di valutare possibili attività di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano significativi profili di criticità in questa area.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

NA

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

NA

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Indagine sui criteri di scelta del percorso magistrale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tasso di continuità triennale-magistrale da monitorare in base all'attivazione dell'indirizzo marino nel percorso triennale
Azioni da intraprendere	Erogazione questionario agli studenti del secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Biologiche ad indirizzo marino per capire i criteri di scelta del percorso magistrale
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di questionari compilati (target 80% degli iscritti secondo e terzo anno)
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	GAQ
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Miglioramento del tasso di occupazione dei laureati in biologia marina
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il tasso di occupazione dei laureati in biologia marina, seppur migliorato nel tempo, risulta essere ancora basso
Azioni da intraprendere	Organizzazione di seminari formativi/professionalizzanti, come da suggerimento del comitato di indirizzo, ed implementazione del numero di incontri con esponenti del mondo del lavoro
Indicatore/i di riferimento	Numero di seminari formativi/professionalizzanti organizzati, N° di studenti partecipanti; N° di incontri con esponenti del mondo del lavoro (target: almeno 2 all'anno)
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	Corpo Docente
Tempi di esecuzione e scadenze	Per questa attività si prevede un percorso pluriennale (almeno 3 a.a. a partire dal 24/25), visto che si mira in generale a mettere a sistema lo svolgimento di incontri fra studenti ed enti di ricerca/mondo del lavoro ed organizzazione di attività seminariali di formazione e professionalizzanti che migliorino le skills del laureato in biologia marina, come da richiesta del comitato di indirizzo.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo intercorso dall'ultimo riesame, si è verificata l'emergenza Covid, con un importante impatto sulle risorse, soprattutto informatiche e di dotazioni impiantistiche, necessarie al corretto svolgimento dell'attività didattica a distanza. In particolare, il Dipartimento ha provveduto all'acquisto e all'installazione in tutte le aule di nuove Smart Board per l'erogazione, anche online, di materiali didattici multimediali e di microfoni ambientali per permettere la comunicazione tra gli studenti in aula e quelli collegati a distanza. Si segnala anche che dal 1° gennaio 2023 il personale del Nucleo Didattico del Dipartimento è passato sotto il controllo del Servizio Coordinamento Amministrativo Strutture Didattico Scientifiche.
Dal 2022 l'Università Politecnica delle Marche ha aderito per la prima volta al progetto Good Practice del Politecnico di Milano – School of Management.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Regolamento Incarichi di Insegnamento e di supporto alla Didattica**
Breve Descrizione: regolamento di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)
- **Titolo: Procedura P.D3:02 Attribuzione attività didattica**
Breve Descrizione: Procedura per l'affidamento della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- **Titolo: attività di formazione sui nuovi strumenti della didattica**
Breve Descrizione: pagina sulle attività di formazione sui nuovi strumenti della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza e le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

D.CDS.3.1.1

Gli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER per la BM evidenziano elevate percentuali di ore totali svolte da personale strutturato inclusi o no i ricercatori solo di tipo B o di tipo A e B (rispettivamente 70,8% 79,2% e 83,3%). Questo dato è sempre stato elevato nel periodo di riferimento non scendendo mai al di sotto del 69,9% negli ultimi 5 anni. Tuttavia, questo dato, comprende anche una percentuale significativa (30% e 20%) di docenti esperti esterni al dipartimento che rappresenta un punto di forza di questo CdS tenendo conto delle peculiarità dei contenuti culturali e tecnico-scientifici di alcuni corsi (in particolare quelli relativi al corso IMBRsea). Quindi a parere del CdS tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione, il numero dei Docenti appare adeguato a sostenere il carico didattico previsto dal CdS.

D.CDS.3.1.2

Il tutorato è rivolto a guidare gli studenti al miglioramento dell'attività di studio ed all'informazione per una più adeguata fruizione dei servizi allo scopo di contribuire alla diminuzione del tasso di abbandoni, del tempo necessario al completamento del corso di studio e per fornire loro consigli relativi alla scelta del percorso di studio. Il CdS dispone di Docenti tutor sicuramente adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze proprie degli studenti delle Lauree Magistrali; in particolare svolgono un ruolo di supporto alle scelte del percorso e a singole problematiche che potrebbero porsi nello sviluppo della carriera accademica degli studenti.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti è attribuita al Dipartimento, che delibera sulla copertura di tutte le attività formative attivate, (Art. 16 - Copertura dei corsi di insegnamento e delle altre attività formative, Regolamento didattico di Ateneo). Le assegnazioni naturalmente vengono fatte tenendo conto del SSD e della corrispondenza tra le competenze scientifiche del Docente richiedente l'assegnazione e gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Nel caso degli insegnamenti messi a bando, possono partecipare allo stesso professori di ruolo, ricercatori, assistenti del ruolo a esaurimento e tecnici laureati in possesso dei requisiti previsti dall'art.50 del DPR 382/80 e successive integrazioni e modificazioni dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine appartenenti alla stessa Facoltà, ad altre Facoltà della stessa Università o ad altre Università secondo quanto disposto dalla Legge n. 240 del 30.12.2010, oppure esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale. La valutazione comparativa dei candidati è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza dell'attività professionale e scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento per i quali è bandita la selezione;
- adeguata qualificazione della produzione scientifica del candidato in relazione al settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Il possesso del titolo di dottore di ricerca costituisce titolo preferenziale ai sensi del comma 2 dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30.12.2010. L'assolvimento dell'incarico di insegnamento attribuito mediante contratto prevede obbligatoriamente la pubblicazione del materiale didattico del corso sulla piattaforma e-learning d'Ateneo, Moodle. Qualora non possano essere attribuiti al personale universitario interno o esterno, gli incarichi di insegnamento sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato, a titolo retribuito, a tempo determinato ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale.

D.CDS.3.1.4

n.a.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione e aggiornamento sono promosse dall'Ateneo e supportate dal DiSVA. Per quanto riguarda l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, il Dipartimento ha provveduto all'acquisto e all'installazione in tutte le aule e laboratori didattici di nuove Smart Board per l'erogazione, anche online, di materiali didattici multimediali: su queste tecnologie il Dipartimento ha realizzato e continua ad offrire corsi di formazione, oltre alla realizzazione di brochures e di Guide all'utilizzo disponibili sia online che nelle aule. I docenti possono inoltre avere accesso a JoVE Science Education, un database video con specifiche finalità didattiche dedicato all'insegnamento dei fondamentali di laboratorio: aggiornamenti periodici vengono organizzati di concerto con il Centro di Ateneo di Documentazione per consentire a docenti e studenti di avvalersene al meglio nell'insegnamento e nell'apprendimento dei concetti chiave e tecniche fondamentali dei corsi di studio. Corsi per la programmazione, le nuove modalità di insegnamento e l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio Universitari (frequentemente organizzati dal MIUR o da altri enti pubblici e privati) vengono adeguatamente pubblicizzati e la partecipazione raccomandata. La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento del personale docente non sono monitorate con l'eccezione degli eventi organizzati dall'Ateneo/Dipartimento che prevedano la prenotazione obbligatoria. L'opportunità di una strategia specifica o di un'azione di miglioramento su questo punto verrà discussa nell'ambito del Consiglio di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Il CdS non ha al momento a disposizione i dati relativi all'effettiva partecipazione dei suoi Docenti alle attività formative. L'opportunità di una strategia specifica o di un'azione di miglioramento dipartimentale su questo punto verrà discussa nell'ambito del Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Statuto di Ateneo**
Breve Descrizione: Ruolo ed attribuzioni delle Facoltà e dei Corsi di Studio in UNIVPM
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.25 Strutture fondamentali, Art.26-32 Dipartimentio, Art.39 Corsi di Studio
Upload / Link del documento: [Link](#)
- Titolo: **Regolamento del DiSVA**
Breve Descrizione: Regolamento di facoltà
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [Link](#)
- Titolo: **Questionario servizi ed infrastrutture**
Breve Descrizione: Questionario erogato agli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [Link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

D.CDS.3.2.1

Le strutture disponibili, sia in termini di aule, che di laboratori risultano adeguate come evidenziato anche dai risultati dei questionari compilati dagli studenti sui servizi di supporto 97,5% e 93,3% rispettivamente di risposte positive nell'A.A. 2021/2022 (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-2/S-10022/Z-1/CDL-SM05/TAVOLA>).

D.CDS.3.2.2 - D.CDS.3.2.3- D.CDS.3.2.4

Il CdS non ha strutturalmente PTA direttamente alle sue dipendenze, ma riceve il necessario supporto dal personale del Nucleo Didattico del Dipartimento. In generale, i processi di supporto alla didattica rientrano nelle attività sottoposte a verifica per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001/2000. L'Università Politecnica delle Marche è stato il primo ateneo italiano ad ottenere la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001/2000. Tale certificazione riguarda, oltre alla didattica dei corsi di studio di tutte le Facoltà/Dipartimenti, anche tutti i processi principali svolti dai servizi amministrativi di supporto. A giugno 2010 l'Università Politecnica delle Marche ha ottenuto l'aggiornamento della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2008; a luglio 2018 ha ottenuto la certificazione, ai sensi della nuova Norma UNI EN ISO 9001:2015, per la progettazione, erogazione, gestione dei corsi di studio e rilascio dei relativi titoli aventi valore legale delle Facoltà di Economia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia e dei Dipartimenti di Agraria e Scienze. La competenza ed efficacia del personale amministrativo di supporto viene verificata ed attestata dal Direttore, secondo le procedure previste dall'Ateneo, inoltre nel questionario per i docenti sulla didattica erogata è presente una domanda sui servizi di supporto. Il Dipartimento supporta e monitora la partecipazione del proprio PTA alle iniziative di formazione organizzate e proposte dall'Ateneo e il Direttore stimola il personale tecnico anche all'aggiornamento sulle tematiche più direttamente legate ad attività di supporto alla didattica. (ad esempio: Incontri formativi periodici organizzati dagli Uffici funzionali di aggiornamento normativo o di approfondimento sulle procedure amministrative inerenti alla didattica; il corso progettazione e gestione dei corsi di studio con i requisiti AVA3 organizzato dalla CRUI) Tutte le attività di formazione e aggiornamento del PTA sono monitorate dall'Amministrazione Centrale in quanto passano attraverso una fase di autorizzazione.

È da sottolineare che nel 2022 l'Università Politecnica delle Marche ha aderito per la prima volta al progetto Good Practice del Politecnico di Milano – School of Management. Il progetto ha l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università rispetto a due dimensioni di prestazione: Customer Satisfaction dei servizi tecnico-amministrativi e Costi ed efficienza. La rilevazione della Customer Satisfaction dei servizi tecnico-amministrativi tra le principali categorie di stakeholder delle università si rivolge anche al personale docente, al personale tecnico-amministrativo e agli studenti. Tuttavia, i risultati di tale indagine attualmente non sono disponibili per singolo CdS.

D.CDS.3.2.5

La fruibilità e l'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione del CdS viene attestata dai vari questionari erogati ai docenti, agli studenti e ai laureati (Almalaurea, questionari 2 e 4, parte A), e viene complessivamente valutata come soddisfacente dagli utenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalla trattazione dei punti di riflessione non sono emerse criticità e/o aree di miglioramento che possano condurre ad azioni di miglioramento.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Non vengono identificate specifiche azioni di miglioramento attuabili dal CdS in quest'area.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Negli anni intercorsi dall'ultimo riesame è cambiata per ben due volte la composizione del gruppo di Riesame compresi il Presidente e i responsabili della qualità del CdS e del Dipartimento. Tuttavia, la struttura di AQ del CdS, non ha subito variazioni significative. In particolare, vi sono stati aggiornamenti dei manuali della qualità, delle procedure generali, delle schede di processo e delle istruzioni operative. Tra gli aggiornamenti più significativi per il CdS troviamo:

Il Manuale Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo (Rev. 03 del 07/10/2022);

PG.03_Rev 09 del 06.09.2023 Valutazione delle prestazioni e miglioramento;

P.A.01 All 03_Rev 04 del 16.06.2023 Adempimenti AVA Annualità attività CCdS/CUCS - Check list registrazione CCdS/CUCS;

P.A.02_Rev 03_11.12.2023 AQ della Didattica;

P.A.04 Rev 03 del 05.04.2023 Linee Guida per la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi delle professioni;

P.A.05_Rev 05 del 01.02.2023 Linee guida per la redazione della relazione annuale della Commissione paritetica Docenti Studenti;

P.A.07_Rev 02 del 16.06.2023 Linee Guida Schede di insegnamento Syllabus;

P.A.08_Rev_00 del 04.02.2022 Linee guida per la compilazione della matrice di Tuning;

P.A.09_Rev_01 del 01.02.2023 Linee Guida per la compilazione della SMA;

P.A. 10_Rev 00 del 21.03.2023 Linee Guida per la compilazione della SUA – CdS;

P.A. 13_Rev 00 del 14.11.2023 Linee Guida per il Riesame Ciclico dei Corsi di Studio;

P.DISVA.01_Rev 04 del 22.12.2020 Erogazione servizio formativo;

P.DISVA.02_Rev 03 del 20.03.2019 Attività promozionale.

Documenti visibili al link:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita

https://www.disva.univpm.it/doc_riesame_ciclico_BM

Inoltre, dall'ultimo riesame, il 19 novembre 2020, si è riunito per la prima volta il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti di enti pubblici e privati, di aree marine protette e aziende private che operano nel settore. In data 26 novembre 2021 e 20 novembre 2023 sono stati organizzati ulteriori incontri con il Comitato di Indirizzo, aperto anche a tutti gli studenti del CdS. Il video dell'incontro è stato reso disponibile attraverso la piattaforma learn.

https://www.disva.univpm.it/system/files/ccs%20bm%203%203%2022_0.pdf

verbale CCS 3.3.2022 contenente il verbale dell'incontro con il comitato di indirizzo del 26.11.2021:

https://www.disva.univpm.it/system/files/ccs%20bm%203%203%2022_0.pdf

verbale del CCS del 4.03.2024 contenente il verbale dell'incontro con il comitato di indirizzo del 20.11.2023:

<https://www.disva.univpm.it/node/4382>

Si segnala infine che il 20/09/22 il CDS è stato oggetto di audit congiunto da parte del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità, gli esiti sono consultabili al seguente link

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2022_NdV_All_Cap_1.4_Audit.pdf

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: PG.03_Rev 09 del 06.09.2023 Valutazione delle prestazioni e miglioramento;**
 Breve Descrizione: Procedura per la valutazione delle prestazioni e gestione delle azioni di miglioramento.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: [Link](#)
- **Titolo: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.02 del 04/03/2021**
 Breve Descrizione: Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: [Link](#)
- **Titolo: GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/All04 REV. 01 del 02/07/2021**
 Breve Descrizione: tabella di gestione delle AM/AC
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: [Link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

D.CDS.4.1.1

Il Comitato di indirizzo si è riunito per la prima volta il 19 novembre 2020 e nella seduta del CdS del 08.03.2021, il Presidente ne ha condiviso con i membri del Consiglio i risultati. Come previsto dalle azioni di miglioramento definite nel CCS del 27 febbraio 2020 e richiamate tra quelle ancora non espletate nel CCS del 12 ottobre 2020, l'incontro con il comitato di indirizzo del 19 novembre 2020 è stato finalizzato al potenziamento delle consultazioni con le parti sociali e avere suggerimenti in merito all'adeguatezza del percorso formativo in relazione alle potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro. Durante tale incontro, a cui hanno partecipato 17 rappresentanti di enti/società è stata presentata l'offerta formativa del CdS in Biologia Marina ed è stata presentata la proposta di revisione della laurea triennale in Scienze Biologiche con specifico indirizzo in Biologia Marina e la relativa modifica del corso della Laurea Magistrale. I componenti del comitato di indirizzo hanno espresso notevole apprezzamento fornendo suggerimenti utili per il miglioramento dell'offerta formativa che sono stati presi in considerazione per la revisione dell'attuale manifesto degli studi. È stato espresso particolare apprezzamento non solo per gli insegnamenti a carattere teorico, ma anche per quelli professionalizzanti tra cui gli insegnamenti che prevedono attività pratiche di campo. Tra i suggerimenti emersi durante l'incontro l'inserimento di attività di campo in immersione, aspetti di base relativi alla progettazione e alla gestione di impresa, al trattamento statistico dei dati e alla gestione di grandi data set, al potenziamento di aspetti relativi alla Rete Natura 2000 e di Valutazione di Incidenza (VINCA).

Come previsto dalle azioni di miglioramento definite nel CdS dell'8 marzo 2021 in data 26/11/2021 si è tenuta la seconda riunione del Comitato di Indirizzo e nella seduta del CdS del 03.03.2022, il Presidente ne ha condiviso con i membri del Consiglio i risultati. alla riunione del 26 novembre, oltre agli afferenti del Comitato di indirizzo, hanno partecipato il rappresentante degli studenti in CdS e diversi altri studenti del Corso di Studio. Durante la riunione è stato presentato il manifesto degli studi 2022/2023, che ha riscosso un notevole apprezzamento da parte dei membri del Comitato di Indirizzo. Tale riunione ha permesso inoltre di rendere edotti gli studenti sulle prospettive professionali del laureato in Biologia Marina derivanti dall'esperienza diretta dei membri del Comitato di Indirizzo. infine, come previsto dalle azioni di miglioramento definite nel CdS del 24 febbraio 2023 in data 20/11/2023 si è tenuta la terza riunione del Comitato di Indirizzo e nella seduta del CdS del 04.03.2024, la Presidente ne ha condiviso con i membri del Consiglio i risultati. Durante la riunione del 20 novembre, è stato presentato il manifesto degli studi 2024/2025, che ha riscosso un notevole apprezzamento da parte dei membri del Comitato di Indirizzo. Gli stessi membri hanno anche suggerito l'utilità dell'inserimento di seminari professionalizzanti e questo suggerimento è stato recepito nelle azioni di miglioramento presentate al Cds del 04.03.2024.

D.CDS.4.1.2

I docenti e i rappresentanti degli studenti possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante le riunioni del CdS. Inoltre, i docenti e tutti gli studenti possono contattare il Presidente per segnalare problematiche o necessità in qualsiasi momento tramite e-mail o contatto telefonico. Oltre alla figura del presidente dei docenti tutor del CdS sono a disposizione per chiarimenti sulla compilazione dei piani di studio, tematiche di ricerca per tesi sperimentali e quant'altro inerente il percorso formativo, anche al fine di ridurre il tasso di abbandoni e il tempo necessario al completamento del corso di studi. Qualora sia necessario un intervento relativo agli eventuali problemi identificati, esso viene discusso in consiglio di CdS.

Link <https://www.disva.univpm.it/content/tutor-dei-corsi-di-studio>

D.CDS.4.1.3

Il CdS prende in considerazione, analizza e discute i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, ricavate dai vari questionari erogati (Opinione degli Studenti, dei Laureati e dei docenti, Strutture, Esami, ecc, vedasi ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCDS/CUCS, P.A.01/All 03). La discussione avviene senza oscurare i nomi degli insegnamenti in più occasioni durante l'anno, in relazione alla disponibilità dei dati della raccolta.

Gli ultimi dati discussi si riferiscono alle opinioni degli studenti sulla didattica rilevate attraverso questionari nel 2021/2022 per gli studenti frequentanti e per gli studenti non frequentanti. La valutazione espressa sulla didattica del CdS è stata complessivamente molto positiva: la percentuale di studenti che ha fornito un giudizio buono o molto buono sui vari aspetti relativi all'organizzazione generale degli insegnamenti e sui docenti è risultata generalmente alta con solo pochissime criticità per alcuni insegnamenti e punti specifici. I risultati sono stati pertanto discussi globalmente, evidenziando poche differenze riscontrate per singoli insegnamenti. Per quanto riguarda il quesito sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari, gli studenti le hanno ritenute sufficienti in quasi tutti i casi, con una media delle risposte positive pari al 91%. Il carico di studio è risultato adeguato al numero di crediti per quasi tutti gli insegnamenti, con una media delle risposte positive pari all'85,7%. Anche per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza del materiale di studio (89% risposte positive), nonché la definizione delle modalità di esame (88,5% risposte positive). Gli studenti sono generalmente soddisfatti anche per il rispetto degli orari di lezione. La generale soddisfazione ha riguardato tutti gli insegnamenti dei due anni di corso (97% risposte positive). Allo stesso modo, le risposte sulla capacità dei docenti a stimolare interesse verso la materia e sulla chiarezza espositiva sono state positive per tutti gli insegnamenti (con l'90% degli studenti soddisfatti). Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono ritenute utili all'apprendimento della materia per tutti gli insegnamenti, con una media di risposte positive pari al 95%. Infine, anche nel caso della coerenza dello svolgimento dei corsi con quanto indicato nel sito Web (96% risposte positive), della disponibilità e reperibilità dei docenti per chiarimenti (95,6% risposte positive), dell'interesse per gli argomenti trattati (89% risposte positive), i risultati sono sempre in generale molto soddisfacenti.

Questi risultati confermano un generale gradimento da parte degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale. Le poche criticità emerse dai questionari sono state prese in considerazione con i singoli docenti interessati al fine di migliorare i punti in questione.

Gli studenti sono stati chiamati ad esprimersi anche su aspetti riguardanti sia l'attività didattica nel suo insieme (carico di studio, organizzazione complessiva del corso, orario delle lezioni, aule e spazi di studio, laboratori e le attrezzature), sia le strutture e servizi offerti dall'Ateneo (piattaforme online, rete wireless e segreteria studenti). Tutte le 12 domande hanno avuto percentuali di risposte positive molto alte. Massimo apprezzamento è stato espresso per i laboratori e degli insegnamenti in generale (95% e 97% rispettivamente) e per l'organizzazione complessiva del corso, l'orario delle lezioni, l'adeguatezza delle aule, per le piattaforme online (risposte positive superiori all'77%). Inoltre, il 93% degli intervistati ha espresso una complessiva soddisfazione in generale. Il valore più basso osservato nella percentuale delle risposte positive è per la rete wireless, con una soddisfazione generale pari a circa il 40%: questo valore viene considerato un indicatore di un insufficiente funzionamento della rete, sicuramente migliorabile. I dati relativi all'opinione dei laureati nel 2022 risultano molto soddisfacenti, anche confrontati con i corsi nella stessa classe di laurea a livello nazionale. La domanda sulla 'soddisfazione complessiva' ha avuto una percentuale di risposte positive pari all'85,1%. Per quanto riguarda le domande su aspetti specifici, queste hanno avuto percentuali di risposte positive alte e pressoché in linea con il dato medio nazionale: il carico di studio degli insegnamenti (74,5% contro un 83,5% a livello nazionale), l'organizzazione degli esami (86% contro un 94% nazionale), il rapporto con i docenti (93,3% contro un 91,5% nazionale), le attrezzature per le altre attività didattiche (93,3% contro un 97,2% nazionale). Per quanto riguarda la valutazione delle aule, il 95,6% le considera adeguate (rispetto ad un 85,3% osservato a livello nazionale). La valutazione dei servizi di biblioteca sono considerati adeguati dalla totalità degli utilizzatori contro un 94,7% riscontrato a livello nazionale. Si ritiene molto importante il fatto che si iscriverrebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo il 76,6% dei laureati (rispetto al 75,6% osservato a livello nazionale); questo dato conferma il significativo apprezzamento generale per il percorso di studio magistrale in Biologia Marina dell'Università Politecnica delle Marche. I risultati dei questionari sono consultabili al seguente link: <https://www.disva.univpm.it/Allegati%20scheda%20S.U.A.%20Rischio%20Ambientale%20e%20Protezione%20Civile%202023/2024>

Anche le considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ come il Nucleo di valutazione e il Presidio di Qualità sono costantemente presentate, ampiamente discusse e prese in carico nelle riunioni del CdS durante l'anno.

D.CDS.4.1.4- D.CDS.4.1.5

Nella pagina iniziale del sito del DiSVA, è attivo un indirizzo di posta elettronica per inviare eventuali reclami e suggerimenti relativi alle attività didattiche del dipartimento. Eventuali segnalazioni/criticità, dopo una prima analisi del Presidente e nell'impossibilità di essere risolte in questa prima fase, vengono discusse in CdS esattamente come quelle che pervengono tramite la relazione del NdV, la relazione della CP, dai questionari degli studenti o dalle risultanze della compilazione della SMA.

Per analizzare i problemi rilevati, le loro cause e proporre azioni di miglioramento ove necessarie il CdS dispone di un gruppo di gestione AQ composto dal Presidente, dal Responsabile Qualità del Dipartimento, da tre docenti di cui uno Responsabile Qualità del CdS e uno Vicepresidente, la responsabile del Nucleo Didattico e un rappresentante degli studenti. La sede finale della discussione delle problematiche e di tutte le azioni di miglioramento è il CdS, dopo istruzione della pratica da parte del Presidente o del responsabile della qualità. Nella stessa sede vengono approvate le Azioni di Miglioramento eventualmente rese necessarie, (GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/All04).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS non identifica in questa area criticità che suggeriscano di intraprendere azioni di miglioramento.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/AII 03 Rev.02 del 04/03/2021**
 Breve Descrizione: Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: [Link](#)
- Titolo: **GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/AII04 REV. 01 del 02/07/2021**
 Breve Descrizione: tabella di gestione delle AM/AC
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
 Upload / Link del documento: [Link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

D.CDS.4.2.1

Il CdS al momento della presentazione dei risultati delle consultazioni delle parti sociali discute anche degli obiettivi e dei percorsi formativi e valuta l'eventuale revisione dei percorsi e dei metodi di insegnamento e di verifica. Tuttavia, manca una struttura organizzativa specifica di coordinamento didattico, quindi l'istituzione di una commissione specifica dedicata a questo scopo può rappresentare un possibile miglioramento (in proposito è stata decisa la composizione della commissione durante il CdS del 4.03.2024. Il lavoro di razionalizzazione degli orari e del calendario degli esami viene portato avanti dal Nucleo Didattico per poi essere approvato dal CUCS e dal Dipartimento.

Le attività collegiali vengono registrati nella tabella di Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA-

ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03.

D.CDS.4.2.2

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza, aspetto preso in considerazione durante le consultazioni con le parti sociali e favorito dalla presenza nel CUCS di docenti impegnati in Corsi di Dottorato. Inoltre, è da sottolineare che UnivPM e il Dipartimento stimolano i Docenti all'innovazione didattica, mediante corsi di formazione e opportuni strumenti (ad esempio l'introduzione delle smart-board).

D.CDS.4.2.3

Il CdS monitora attentamente i risultati dell'attività di formazione e i percorsi di studio, in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Tale attività si esercita soprattutto all'atto della stesura della Scheda SUA e della SMA, in cui si rendono disponibili dati significativi in questo campo. Altrettanto importante risultano i dati ottenibili tramite AlmaLaurea, grazie ai quali è possibile monitorare il livello di soddisfazione degli studenti e il successo nell'ambito dell'entrata nel mondo del lavoro, confrontandolo con i dati mediati dell'area geografica e nazionale.

D.CDS.4.2.4

L'Ateneo ha recentemente messo a disposizione del CdS il Cruscotto Informativo di Ateneo per l'Orientamento in itinere. Questo strumento è fondamentale per il monitoraggio delle carriere studenti, perché consente di monitorare in tempo reale (le sincronizzazioni con il database di Ateneo sono con cadenza settimanale) una serie di indicatori riguardanti i tassi di superamento degli esami, il numero di studenti che non fanno esami, i tempi di laurea, etc. Il CCS si pone l'obiettivo di discutere i dati una volta l'anno, nel primo consiglio dell'anno solare.

D.CDS.4.2.5

Il CdS dispone delle informazioni ottenibili tramite il questionario AlmaLaurea e i dati degli indicatori della SMA relativi all'occupazione. Il CdS al momento nella stesura del quadro C2 della scheda SUA e della SMA analizza, monitora e discute sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale. Questi dati, nel loro insieme, mostrano una situazione complessivamente stabile e positiva. Nel 2022, dopo 1 anno dalla Laurea (laureati 2021), il tasso di occupazione è al 69,6%, dopo 3 anni (laureati 2019) è al 94,7%, dopo 5 anni (laureati 2017) è al 94,7%. Tali valori sono allineati e addirittura superiori con quanto osservato a livello nazionale: infatti la media dei tassi di occupazione di tutti gli Atenei italiani nella stessa classe di laurea magistrale è di 71,1%, 84,9% e 86% a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente. Anche il tempo di ingresso nel mercato di lavoro dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è leggermente inferiore al dato di riferimento nazionale, con valori medi di 3 mesi per il nostro corso e di 4,1 mesi per il riferimento nazionale. Per quanto riguarda l'adeguatezza della formazione professionale acquisita nel corso di studi, dopo 1 anno dalla laurea l'81,3% degli occupati intervistati la dichiarano molto adeguata. Dato questo molto più elevato alla media nazionale che si assesta al 66,3%. Tale valore però diminuisce all'aumentare del tempo dopo la laurea, e diventa il 61,1% e il 50% a 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente. Questo dato conferma che la professione del biologo marino è in continua evoluzione e anche la formazione professionale erogata dal CdS si è evoluta con essa. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è buono, mostrando su una scala 1-10, una sostanziale stabilità (al netto delle oscillazioni statistiche) sia per il nostro corso di studi (7,9) sia per la media nazionale (7,8).

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/DatiAlmaLaurea2/Rapporto2022/ConfrontoClasse/Scienze/L_13_Scienze_biologiche.pdf

https://www.disva.univpm.it/sites/default/files/disva/accreditamento%20e%20valutazione/sua%2022-23/Link%20QUADRO%20B7_Opinione%20laureati_SUA_BM%202022.pdf

D.CDS.4.2.6

Il CdS identifica e attua azioni di miglioramento sulla base delle consultazioni con le parti sociali, dei risultati dei questionari degli studenti e dei docenti, di eventuali criticità emerse dagli indicatori della SMA, delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ come, ad esempio, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica

e chiaramente dalle analisi sviluppate nei CUCS. Le AM/AC vengono registrate nel documento GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) PG.03/All04 e il loro andamento viene monitorato regolarmente due volte all'anno come previsto dalla PG.03_ Valutazione delle prestazioni e miglioramento. Il monitoraggio avviene ad opera del Presidente e del Responsabile qualità e discusso nel CdS che prenderà atto dello stato di avanzamento dell'azione e degli eventuali esiti ad azione chiusa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CCS non identifica in questa area criticità che suggeriscano di intraprendere azioni di miglioramento.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Non vengono identificate specifiche azioni di miglioramento attuabili dal CdS in quest'area.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

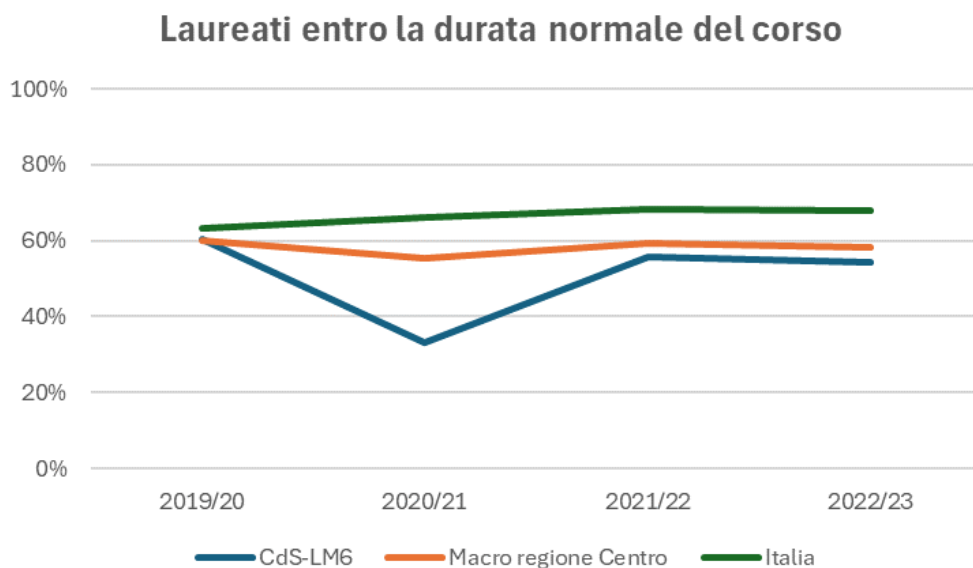
INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

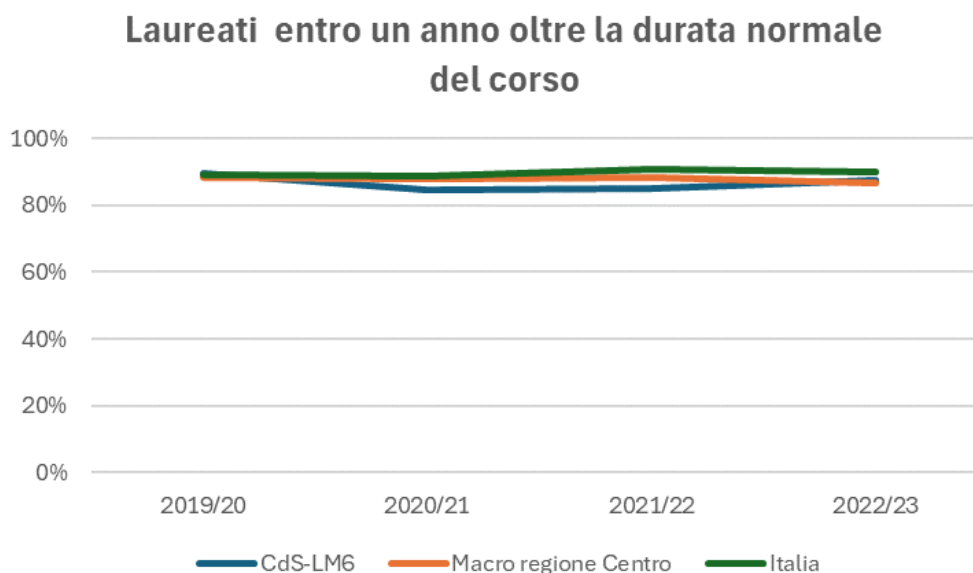
Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso; Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso; Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo; Numero di avvisi di carriera al primo anno

Analisi della situazione

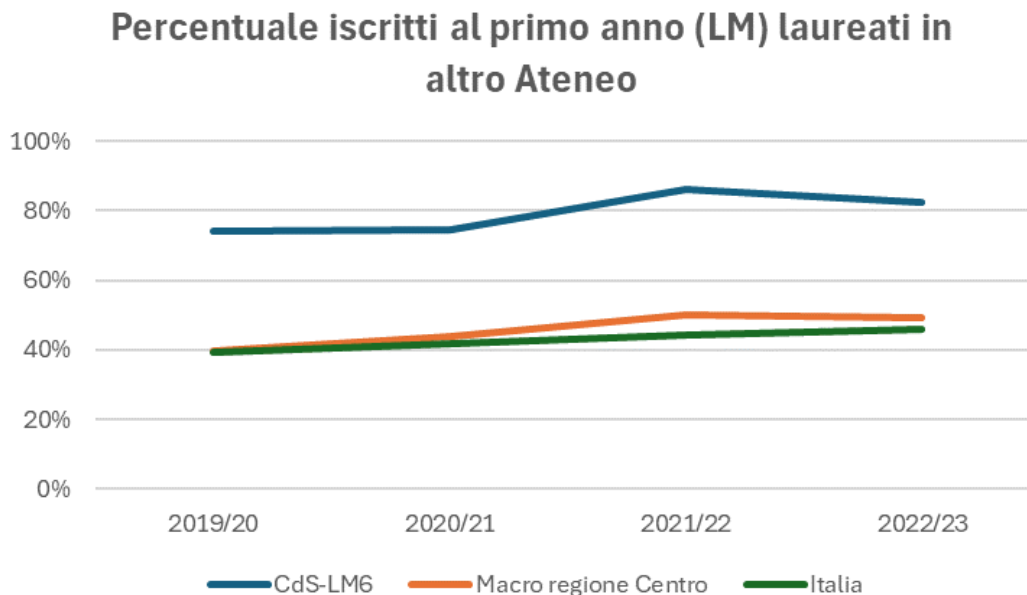
Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso



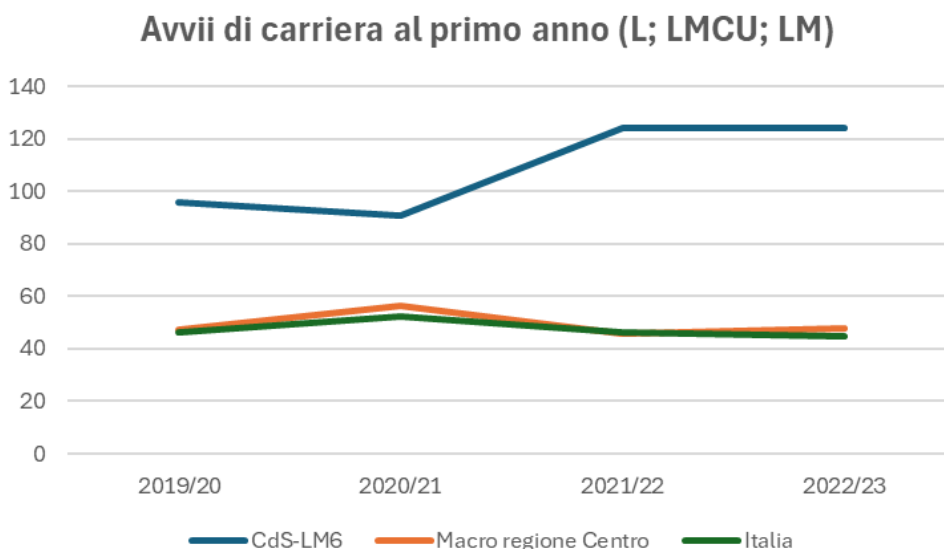
Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso



Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo



Numero di avvii di carriera al primo anno

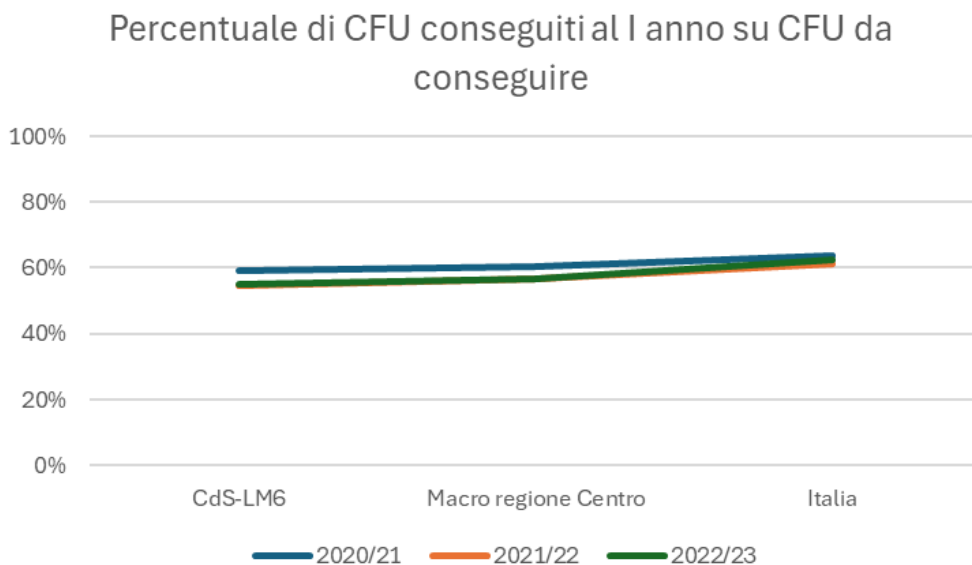


I quattro indicatori forniscono un quadro della regolarità degli studi degli iscritti al CdS. Per i primi due indicatori in generale si nota un andamento piuttosto stazionario negli anni esaminati (2019/20 2022/23), con valori di tendenza leggermente inferiori alla media nazionale. Degni di nota i dati della percentuale dei laureati in altro Ateneo che si iscrivono al CdS in Biologia Marina, e il numero degli avvii di carriera al primo anno, notevolmente maggiori rispetto sia alla media della regione centro che nazionale. Questo dati confermano l'elevata attrattività del CdS da parte di numerosi studenti in particolare fuori sede e che hanno svolto il percorso della laurea triennale presso altro Ateneo.

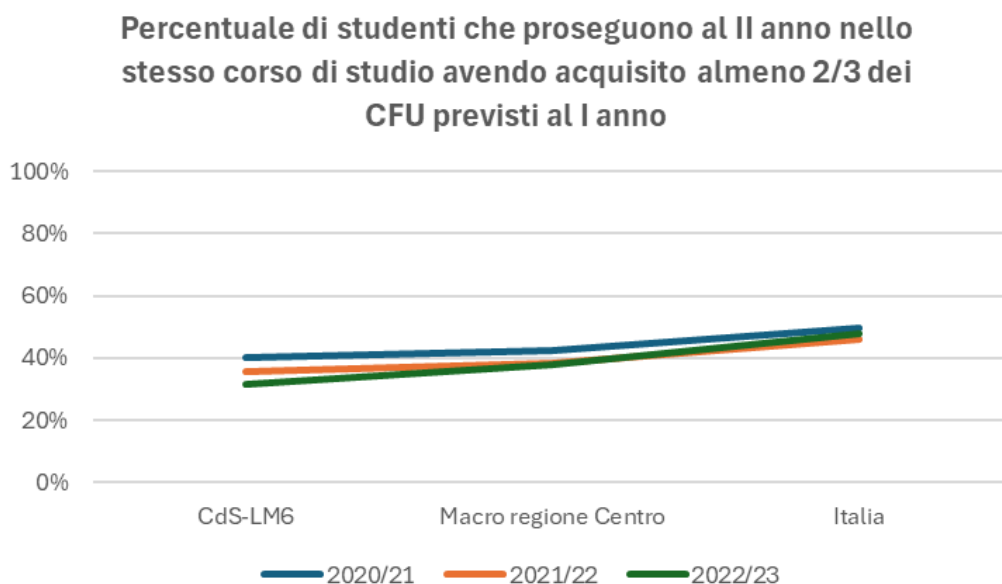
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Analisi della situazione

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



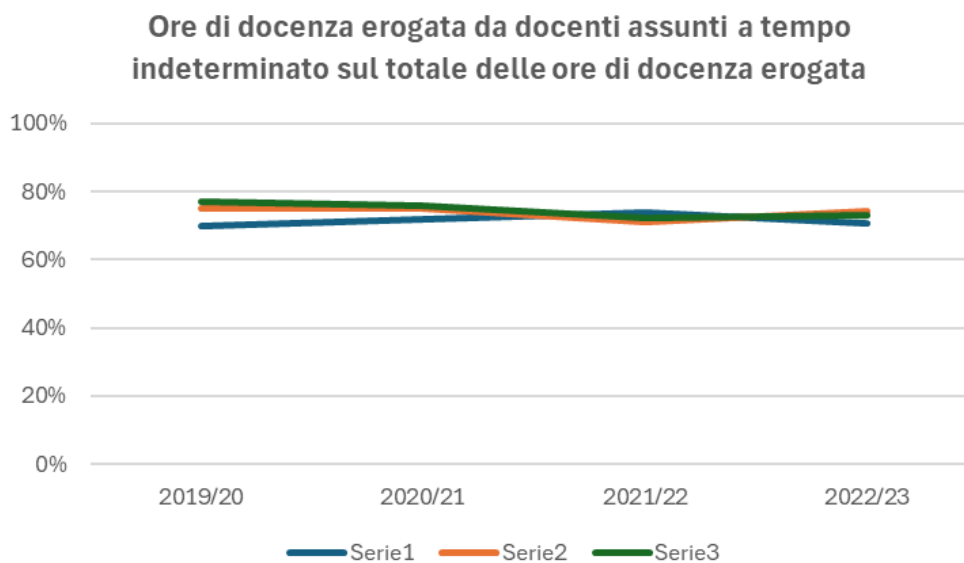
Percentuale di Studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



I due indicatori forniscono ulteriori informazioni sulla regolarità delle carriere. Infatti il 50% dei CFU del primo anno vengono acquisiti dagli studenti e circa il 40% degli studenti proseguono al II anno con il 75% dei CFU acquisiti, in linea con il dato di area geografica e nazionale.

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Analisi della situazione



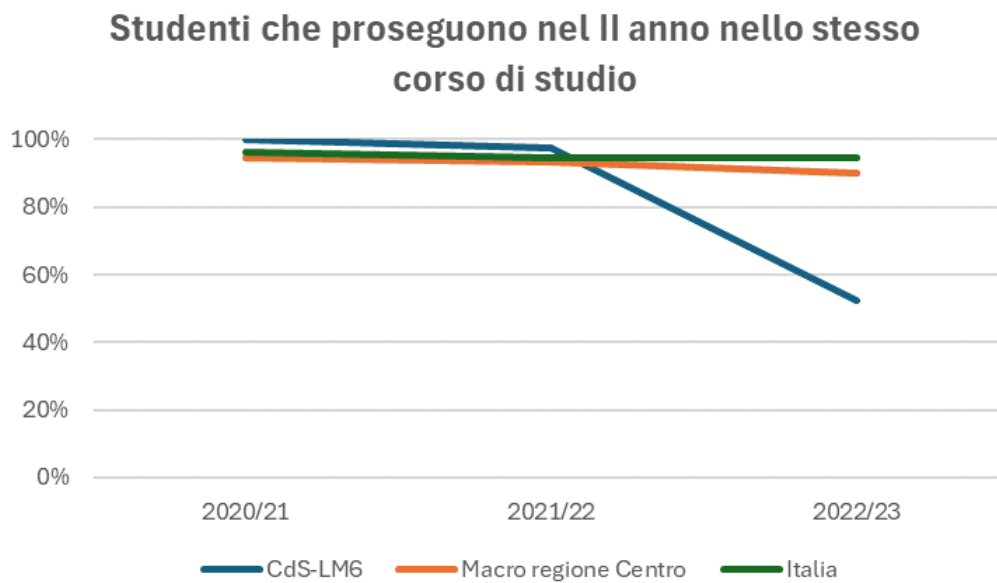
Per quanto concerne questo indicatore il dato del CdS è perfettamente in linea con il dato regionale e quello nazionale

Individuazione delle criticità

Premettendo che il corso non presenta particolari criticità, si sono voluti analizzare gli andamenti temporali del numero di iscritti al primo anno, confrontandoli con i valori medi dell'area geografica e italiani, per la stessa classe di laurea. Il dato del CdS è da sempre molto soddisfacente (>85%), e allineato ai dati nazionali e di area. Da evidenziare il dato relativo all'anno 2022/23 che sembrerebbe essere attribuibile ad un errore del sistema forse sempre legato alla posizione degli studenti IMBRsea. Questa anomalia è stata discussa in Cds in data 03/04/2024 e sono stati richiesti chiarimenti e una verifica sui dati.

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio

Analisi della situazione

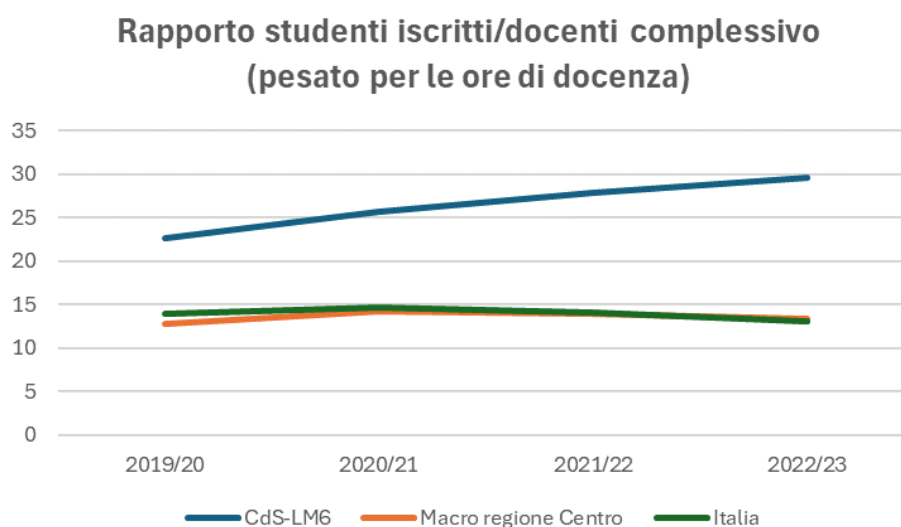


Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Analisi della situazione

Un'ulteriore criticità potrebbe essere l'elevato rapporto di numero di studenti per docente sia complessivo che degli insegnamenti del primo anno. Questo dato mostra un rapporto studenti/docenti molto più elevato rispetto a quello della stessa area geografica e nazionale. La numerosità di questo corso è elevata considerando anche l'afflusso degli studenti fuori sede e IMBRsea. Comunque, non ci sono particolari criticità nella difficoltà e nella qualità dell'erogazione dei corsi come evidenziato dai dati relativi ai questionari degli studenti, e per questo non sono state intraprese azioni di miglioramento.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

